

	AVV. MARTA RENIERI NOTAIO Via dei Della Robbia n. 78 Firenze	Registrato a Firenze il 12/05/2025 al n. 19054 Serie 1T
	Repertorio n. 18128 Raccolta n. 11.737	
	VERBALE DIFFERITO DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE	
	REPUBBLICA ITALIANA	
	Il giorno ventinove del mese di aprile dell'anno	
	duemilaventicinque alle ore 12.40 (ore dodici e quaranta	
	minuti).	
	In Firenze, via dei della Robbia n. 78, nel mio studio.	
	Io sottoscritto, Avv. Marta RENIERI, Notaio in Firenze,	
	iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di	
	Firenze, Prato e Pistoia,	
	su richiesta della signora	
	RANIERI Daniela Pasqua , libera professionista, nata a Milano	
	il 17 novembre 1966, residente a Sesto San Giovanni (MI),	
	Via L. Muratori n. 4, codice fiscale RNR DLP 66S57 F205Z,	
	nella sua qualità di Presidente dell'Associazione non	
	riconosciuta denominata	
	"ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI METODO FELDENKRAIS"	
	con sede a Firenze in Viale Belfiore n. 9, codice fiscale	
	97059430153, partita IVA 06657010481, costituita con atto	
	costitutivo ai rogiti del Notaio Silvana Saija in data 5	
	novembre 1987, nn. rep. 13701/1554, registrato all'Agenzia	
	delle Entrate di Milano 6 il 25 novembre 1987 al numero	
	15111,	
	procedo	
	alla redazione, ai sensi dell'art. 106, comma 2, secondo	

	periodo, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito in legge 24	
	aprile 2020 n. 27 e successive proroghe di cui al comma	
	14-sexies dell'art. 3 del Dl n 202/2024, del verbale della	
	assemblea di detta associazione.	
	Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità	
	personale io Notaio sono certo, mi chiedeva di redigere il	
	verbale dell'assemblea di detta associazione, tenutasi in	
	data 13 aprile 2025, in Firenze, Viale Belfiore n. 9, presso	
	la sede dell'associazione sopra costituita, dalle ore 10	
	(dieci) alle ore 14 (quattordici) ed alla quale io notaio ho	
	partecipato in qualità di segretario, avendo io notaio	
	stesso assunto sintetico verbale a mano di detta riunione.	
	Io notaio, aderendo a tale richiesta, procedo alla redazione	
	del presente verbale nel quale	
	ATTESTO	
	quanto segue.	
	L'assemblea di detta società veniva regolarmente convocata	
	in seconda convocazione, nel luogo, giorno ed ora sopra	
	indicati, anche in via telematica a mezzo di avviso di	
	convocazione inviato a tutti gli aventi diritto il 20 marzo	
	2025, nei termini e secondo le modalità previste	
	dall'articolo 1 del Regolamento Interno, per discutere sul	
	seguinte	
	ORDINE del GIORNO	
	1) Modifiche Statuto AIIMF;	

	2) Deliberazioni accessorie e conseguenti.	
	Entrata nella sala ove stava per svolgersi l'assemblea, io	
	notaio constatavo la presenza al tavolo, oltre che del	
	Consigliere signor AMBROSIO Francesco, come sotto	
	identificato, della signora RANIERI Daniela Pasqua la quale	
	assumeva la presidenza dell'assemblea, su designazione dei	
	partecipanti.	
	Era altresì presente il signor Aronne Gavazzeni codice	
	fiscale GVZRNN75H18A794V, quale tecnico dell'associazione	
	per assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di	
	voto.	
	Nell'altra sala della sede di Viale Belfiore	
	dell'associazione anche la segretaria signora Cristina Usai	
	era deputata a seguire le operazioni di voto.	
	A questo punto la Presidente	
	RILEVATO	
	e fatto constare agli intervenuti ed a me Notaio, che:	
	- erano presenti, in proprio e/o per delega n. 225	
	(duecentoventicinque) dei 372 (trecentosettantadue)	
	associati aventi diritto di voto, in regola con il	
	versamento della quota associativa, tutti collegati sulla	
	piattaforma ZOOM in audio/video conferenza di cui n. 122	
	(centoventidue) con delega, secondo il foglio delle presenze	
	che viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" per	
	formarne parte integrale e sostanziale;	

	- erano presenti per il Consiglio di Amministrazione:	
	* RANIERI Daniela Pasqua, sopra meglio generalizzata, in	
	qualità di Presidente;	
	* AMBROSIO Francesco, nato ad Ottaviano (NA) il 19 agosto	
	1957, codice fiscale: MBR FNC 57M19 G190A, in presenza, in	
	qualità di Consigliere;	
	* FEDRI SFRANGEU Antonia, nata a Botosani (Romania) il 14	
	settembre 1981, cittadina italiana, codice fiscale: FDR NTN	
	81P54 Z129T, in qualità di Consigliere, video audio	
	collegata, con la predetta piattaforma;	
	* MAZZEI Luisa, nata a Cosenza (CS) l'8 agosto 1960, codice	
	fiscale: MZZ LSU 60M48 D086K, in qualità di Consigliere,	
	video audio collegata, con la predetta piattaforma;	
	* PANDOLFO Umberto, nato a Palermo il 2 luglio 1963, codice	
	fiscale: PND MRT 63L02 G273K, in qualità di Consigliere,	
	video audio collegato, con la predetta piattaforma;	
	* VALLARINO Marco, nato a Roma il 25 dicembre 1964, codice	
	fiscale: VLL MRC 64T25 H501L, video audio collegato, con la	
	predetta piattaforma, in qualità di Consigliere;	
	* mentre era assente giustificato il signor GABELLI Bruno,	
	nato a Bagno a Ripoli (FI) il 26 agosto 1983, codice	
	fiscale: GBL BRN 83M26 A564X, in qualità di Vice Presidente	
	e Tesoriere;	
	- non esiste al momento Organo di Controllo.	
	La Presidente, dopo aver accertato l'identità e la	

	legittimazione ad intervenire di tutti i presenti	
	DICHIARAVA	
	l'assemblea regolarmente costituita a norma di legge e di	
	Statuto ed in grado di deliberare, essendosi raggiunto il	
	quorum costitutivo di 1/3 (un terzo) prescritto	
	dall'articolo 1 del regolamento interno dell'associazione.	
	SI APRIVA LA SEDUTA	
	Preliminarmente il Presidente assumeva come scrutatrici	
	oltre al tecnico signor Aronne Gavezzeni e la segretaria	
	signora Cristina Usai anche le associate signore Carrozino	
	Cinzia nata a Praia a Mare il 31 marzo 1973 codice fiscale	
	CRR CNZ 73C71 G975A e Susini Silvia nata a Sesto Fiorentino	
	il 20 marzo 1952 codice fiscale SSN SLV52C60 D6120, entrambe	
	audio collegate.	
	La Presidente spiegava all'assemblea come si sarebbero	
	contati i voti necessari per deliberare individuando i soci	
	contrari ed i soci astenuti utilizzando la piattaforma	
	GOOGLE FORM, la quale consente l'esatta individuazione dei	
	differenti indirizzi di voto, ricordando che per quanto	
	statuito nell'articolo 1 del regolamento, sarebbero state	
	adottate quelle delibere che fossero state oggetto della	
	metà dei voti favorevoli.	
	Passando poi ad una trattazione preliminare unitaria di	
	quanto posto all'ordine del giorno, la Presidente,	
	illustrava ai presenti la necessità per la Associazione di	

	adeguare l'attuale Statuto al fine di procedere	
	all'accREDITamento e riconoscimento presso il MIM (Ministero	
	dell'Istruzione e del Merito).	
	L'accREDITamento presso detto Ministero riconosce infatti	
	soggetti esterni al mondo della scuola che offrono	
	formazione per il personale direttivo, docente, educativo,	
	amministrativo, tecnico e ausiliario in servizio a tempo	
	indeterminato (come previsto dall'articolo 66 del Contratto	
	Collettivo nazionale del comparto scuola del 23 luglio 2003)	
	e pertanto si rendeva necessario ampliare l'oggetto sociale	
	con l'introduzione del nuovo articolo 2 bis, che prevede la	
	progettazione di percorsi di formazione per il comparto	
	scuola.	
	Data l'occasione, la Presidente spiegava all'assemblea	
	l'opportunità di una revisione generale dello statuto ormai	
	datato, al fine di adeguarlo alla realtà dei fatti, per	
	esempio in tema di rappresentanti di Filiali, così come di	
	coordinare quanto contenuto nello statuto con quanto	
	previsto nel regolamento interno dell'associazione.	
	Sottolineava come la revisione, riguardante sia aspetti	
	sostanziali che formali era stata oggetto di numerosi	
	incontri con il dottor Andreani, consulente	
	dell'associazione e come certe modifiche erano state invece	
	suggerite da me notaio, nell'esercizio del controllo di	
	legalità a me spettante. Così enunciando, Ella spiegava che	

	al fine di meglio comprendere l'intera operazione si sarebbe	
	proceduto ad una lettura e votazione singola degli articoli	
	oggetto di modifica sostanziale e ad una votazione congiunta	
	finale dei residui articoli oggetto viceversa di meri	
	interventi formali o esplicativi.	
	Il tutto, fermo restando che l'associazione non acquisterà	
	la personalità giuridica rimanendo associazione non	
	riconosciuta di categoria come ora espressamente esplicitato	
	nell'articolo 1.	
	Cominciando quindi la disamina degli articoli in ordine di	
	importanza la Presidente passava senza indugio alla	
	spiegazione dell'articolo 2 bis, fondamentale per	
	l'accreditamento al MIM, dichiarando aperta la discussione.	
	Il Consigliere signor AMBROSIO Francesco procedeva quindi	
	alla lettura dell'articolo 2 bis che veniva messo ai voti.	
	1) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	
	voti favorevoli n. 217 (duecentodiciassette)	
	voti contrari n. 0 (zero)	
	astenuti n. 8 (otto) e precisamente i signori:	
	- Datole Valentina DTLVNT74T66H501K;	
	- Figini Marisa FGNMRS80D69L219M;	
	- Gorla Marina GRLMRN53L51F205N;	
	- Maggiore Carlomauro MGGCRL73C23F839M con delega di	
	Caponecchi Anna Maria, Lo Curzio Alessandra e Zingali	

	Rosanna) ;	
	- Trevisan Jessica TRVJSC70P69L378Z;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERAVA	
	di introdurre l'articolo 2-bis nello statuto sociale il	
	quale assume il seguente nuovo tenore letterale:	
	"ART. 2 BIS. PROGETTAZIONE E PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL	
	COMPARTO SCUOLA	
	L'Associazione ha tra le finalità secondarie la	
	progettazione, lo sviluppo e la conduzione di percorsi di	
	formazione rivolti a docenti di ogni ordine e grado,	
	personale amministrativo, tecnico e ausiliario.	
	Gli ambiti di riferimento in cui si intende operare sono:	
	- didattica per competenze e competenze trasversali;	
	- metodologia e attività laboratoriali;	
	- tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;	
	- conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale;	
	- orientamento e dispersione scolastica."	
	Sulla sede io notaio spiegavo la necessità di adeguare lo	
	statuto alle norme di legge.	
	Il Consigliere signor AMBROSIO Francesco procedeva quindi	
	alla lettura dell'articolo 5 che veniva messo ai voti.	
	2) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	
	voti favorevoli n. 220 (duecentoventi)	

	voti contrari n. 0 (zero)	
	astenuti n. 5 (cinque) e precisamente i signori:	
	- Cavanna Giuseppina CVNGPP53L51F2050 con 1 delega di	
	Bognanni Maria;	
	- Datola Valentina DTLVNT74T66H501K;	
	- Gorla Marina GRLMRN53L51F205N;	
	- Trevisan Jessica TRVJSC70P69L378Z;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERAVA	
	di approvare il testo del nuovo articolo 5 dello statuto	
	sociale, avente il seguente tenore letterale:	
	"ART. 5. SEDE	
	La sede legale dell'Associazione è ubicata nel comune di	
	Firenze. L'indirizzo ove è posta la sede nell'ambito del	
	comune è: Viale Belfiore n. 9. La sede potrà essere	
	trasferita nel territorio dello Stato Italiano con delibera	
	dell'Assemblea.	
	La delibera inerente il cambio di indirizzo nell'ambito del	
	Comune di Firenze è di competenza del Consiglio di	
	Amministrazione."	
	Sul nuovo articolo 7 ovvero sugli associati la Presidente	
	spiegava la figura nuova degli associati già iscritti ad	
	altra associazione FeldenKrais aventi gli stessi diritti e	
	doveri degli associati ordinari, i loro obblighi di	
	formazione, nonché la puntualizzazione nell'articolo dei	

	tempi per il cda per decidere sull'ammissione. Spiegava	
	altresì che la quota agevolata per i neo insegnanti sarebbe	
	stata prevista solo nel regolamento.	
	Il Consigliere signor AMBROSIO Francesco procedeva quindi	
	alla lettura dell'articolo 7 che veniva messo ai voti.	
	3) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	
	voti favorevoli n. 215 (duecentoquindici)	
	voti contrari n. 0 (zero)	
	astenuti n. 10 (dieci) e precisamente i signori:	
	- Bassiner Doreen Susan BSSDNS69C52Z112L;	
	- Datola Valentina DTLVNT74T66H501K;	
	- Figini Marisa FGNMRS80D69L219M;	
	- Gorla Marina GRLMRN53L51F205N;	
	- Maggiore Carlomauro MGGCRL73C23F839M (3 deleghe di	
	Caponecchi Anna Mari, Lo Curzio Alessandra, Zingali Rosanna);	
	- Moretti Francesca MRTFNC68E70L117P;	
	- Trevisan Jessica TRVJSC70P69L378Z;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERAVA	
	di approvare il testo del nuovo articolo 7 dello statuto	
	sociale, avente il seguente tenore letterale:	
	"ART. 7. SOCI	
	Possono far parte dell'Associazione tutti i cittadini	
	italiani o stranieri, residenti o non residenti nel	

	territorio dello Stato, che diano pieno affidamento per	
	l'attuazione dei programmi statutari, siano in regola col	
	versamento delle quote annuali di iscrizione e che	
	rispettino i requisiti di seguito indicati nelle varie	
	categorie:	
	- <u>soci ordinari attestati</u> : persone fisiche, associati	
	fondatori, membri attivi e praticanti e quindi	
	professionisti che abbiano seguito il corso di formazione al	
	"Metodo Feldenkrais®" autorizzato dagli organi	
	internazionali competenti interni alla comunità Feldenkrais	
	e che abbiano ottenuto l'Attestazione di qualificazione	
	professionale e standard di qualità;	
	- <u>soci ordinari</u> : persone fisiche, associati fondatori,	
	membri attivi e praticanti e quindi professionisti che	
	abbiano seguito il corso di formazione al "Metodo	
	Feldenkrais" e autorizzato dagli organi internazionali	
	competenti interni alla comunità Feldenkrais;	
	- <u>soci neo insegnanti</u> : sono gli insegnanti che abbiano	
	seguito il corso di formazione al "Metodo Feldenkrais®" e si	
	iscrivono all'AIIMF nei successivi tre anni dall'attestato	
	di completamento del corso di formazione;	
	- <u>soci in formazione autorizzati all'insegnamento delle</u>	
	<u>CAM®</u> : sono i membri in formazione che abbiano compiuto	
	almeno i primi due anni (400 ore) di formazione	
	professionale al "Metodo Feldenkrais®" in un corso e	

	autorizzato dagli organi internazionali competenti interni	
	alla comunità Feldenkrais, i quali sono tenuti a completare	
	l'intero corso di formazione nei tempi previsti;	
	- <u>soci onorari</u> : designati dal Consiglio di Amministrazione	
	tra le persone che per il loro prestigio e per la loro	
	onorabilità possano contribuire agli scopi	
	dell'Associazione. Essi possono essere ammessi a svolgere	
	funzioni consultive in seno al Consiglio di Amministrazione.	
	Ai soci onorari non verrà richiesto alcun versamento di	
	quote annuali d'iscrizione;	
	- <u>soci già iscritti ad altra associazione Feldenkrais</u> che	
	godono degli stessi diritti e doveri dei soci ordinari.	
	I soci ordinari attestati, i soci ordinari, i soci neo	
	insegnanti, sono tenuti a provvedere al proprio	
	aggiornamento professionale secondo quanto disposto dal	
	Regolamento interno. I soci già iscritti ad altra	
	associazione Feldenkrais dovranno effettuare il proprio	
	aggiornamento professionale presso l'associazione di prima	
	appartenenza oppure presso AIIMF.	
	Le domande di iscrizione di nuovi associati dovranno essere	
	presentate al Presidente del Consiglio di Amministrazione	
	secondo le modalità stabilite dal Regolamento; il Presidente	
	ne riferirà al Consiglio di Amministrazione per la	
	deliberazione.	
	La delibera di accoglimento o non accoglimento della domanda	

	verrà presa dal Consiglio di Amministrazione, entro 45	
	(quarantacinque) giorni dalla presentazione della domanda	
	stessa.	
	In caso di diniego di accoglimento, che deve essere	
	adeguatamente ancorché succintamente motivato, l'aspirante	
	socio ha diritto di ricorrere all'Assemblea dei soci, che	
	deciderà nella prima riunione utile, nella quale la	
	questione dovrà essere messa all'ordine del giorno."	
	Sull'articolo 8 la Presidente spiegava che, in virtù del	
	principio di democraticità che permea di sé tutto	
	l'associazionismo, adesso tutti gli associati godono degli	
	stessi diritti. Spiegava altresì che viene disciplinato	
	meglio l'accesso all'associazione e che ora la quota	
	associativa è unica e comprensiva dell'assicurazione che può	
	essere stipulata contestualmente al versamento della quota.	
	L'articolo proposto, esplicava, contiene altresì una	
	disciplina più articolata del diritto di accesso ai	
	documenti da parte degli associati.	
	Il Consigliere signor AMBROSIO Francesco procedeva quindi	
	alla lettura dell'articolo 8 che veniva messo ai voti.	
	4) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	
	voti favorevoli n. 223 (duecentoventitre)	
	voti contrari n. 0 (zero)	
	astenuti n. 2 (due) e precisamente i signori:	

	- Datola Valentina DTLVNT74T66H501K;	
	- Gorla Marina GRLMRN53L51F205N;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERAVA	
	di approvare il testo del nuovo articolo 8 dello statuto	
	sociale, avente il seguente tenore letterale:	
	"ART. 8. DIRITTI E OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI	
	Il comportamento di ogni associato, sia nei confronti degli	
	altri soci, sia al di fuori dell'Associazione, dovrà	
	conformarsi alla correttezza professionale e ai Regolamenti	
	dell'Associazione. Gli associati si impegnano per iscritto a	
	rispettare le norme statutarie, i Regolamenti e le norme	
	deontologiche votati dall'Assemblea Generale.	
	Tutti i soci vantano i seguenti diritti, come previsto dalla	
	normativa vigente e dal presente Statuto:	
	- diritto di voto nelle sedute assembleari in presenza e/o	
	da remoto;	
	- eleggere gli organi sociali;	
	- essere eletti negli stessi organi sociali;	
	- ricevere informazioni.	
	L'Associazione svolge la propria attività con il supporto	
	prevalentemente volontario dei propri associati.	
	Tutti i soci hanno diritto di accesso, con spese a proprio	
	carico:	
	- ai documenti dell'Associazione;	

	- alle delibere assembleari;	
	- ai bilanci e rendiconti;	
	- ai libri dell'Associazione.	
	La richiesta di accesso deve essere inoltrata per iscritto	
	al Consiglio di Amministrazione, che entro 15 (quindici)	
	giorni deve comunicare al richiedente, con un preavviso di	
	almeno 8 (otto) giorni, almeno due date nelle quali egli	
	potrà accedere a tali documenti.	
	Tutt'e due tali date dovranno essere entro 45	
	(quarantacinque) giorni dalla richiesta di accesso.	
	Il richiedente potrà estrarre copie, anche fotografiche	
	delle delibere assembleari, dei bilanci e dei rendiconti.	
	Tutti i soci ad esclusione di quelli onorari devono essere	
	in possesso di copertura assicurativa (polizza di	
	assicurazione contro i Rischi della Responsabilità Civile	
	verso Terzi, RCT)."	
	Sull'articolo 10 la Presidente sottolineava come pur	
	spettando agli associati il diritto di recesso da	
	comunicarsi anche a mezzo pec, la partecipazione	
	dell'associato è a tempo indeterminato e viene meglio	
	disciplinato il versamento della quota annuale.	
	Il Consigliere signor AMBROSIO Francesco procedeva quindi	
	alla lettura dell'articolo 10 che veniva messo ai voti.	
	5) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	

	voti favorevoli n. 223 (duecentoventitre)	
	voti contrari n. 0 (zero)	
	astenuti n. 2 (due) e precisamente le signore:	
	- Datola Valentina DTLVNT74T66H501K;	
	- Gorla Marina GRLMRN53L51F205N;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERAVA	
	di approvare il testo del nuovo articolo 10 dello statuto	
	sociale, avente il seguente tenore letterale:	
	"ART. 10. RECESSO ED ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI	
	Il socio acquisisce i diritti collegati a tale qualifica,	
	dopo l'accettazione della sua domanda, con il versamento	
	della quota in tale momento dovuta.	
	La qualifica di socio è a tempo indeterminato, essendo	
	espressamente esclusa ogni partecipazione temporanea alla	
	vita associativa.	
	Ogni associato ha diritto a recedere in ogni momento dal	
	rapporto associativo mediante comunicazione scritta al	
	Consiglio di Amministrazione a mezzo raccomandata con avviso	
	di ricevimento o posta elettronica certificata (PEC).	
	Ogni socio è tenuto al versamento della quota annuale, la	
	prima volta al momento dell'assunzione di tale qualifica,	
	gli anni successivi entro l'assemblea di approvazione del	
	bilancio relativo all'esercizio nel quale ha versato la	
	quota precedente.	

	Il mancato versamento della quota annuale determina la	
	perdita della qualifica di socio, nei termini e alle	
	condizioni specificate al successivo art. 12.	
	In aggiunta a quanto previsto ai commi precedenti e al	
	successivo art. 12, l'Assemblea Generale degli Associati, su	
	proposta del Collegio dei Probiviri e sentito il Consiglio	
	di Amministrazione, delibera l'esclusione degli associati	
	nel caso delle violazioni più gravi previste nei regolamenti	
	di AIIMF e nei Regolamenti d'uso dei marchi collettivi.	
	Nel caso di recesso dal rapporto associativo o di esclusione	
	per qualsiasi ragione, l'insegnante decadrà automaticamente	
	dalla facoltà di utilizzare i Marchi Associativi di	
	Certificazione destinati esclusivamente agli insegnanti	
	autorizzati soci di AIIMF come specificato all'Art. 4 del	
	presente Statuto.	
	Nel caso di recesso dal rapporto associativo o di esclusione	
	per qualsiasi ragione, il Collegio dei Probiviri delibererà	
	se risolvere per giusta causa o mantenere in vigore il	
	contratto di licenza per l'utilizzo dei Marchi Generali di	
	Certificazione.	
	Nei casi che comportano sospensione, censura, avvertimento,	
	la decisione è demandata al Collegio dei Probiviri, secondo	
	le modalità previste dal Regolamento. La qualità di	
	associato è intrasmissibile e non cedibile."	
	L'articolo 28, asseriva la Presidente, è oggetto di	

	un'importante modifica perché si proponeva di cambiare	
	l'esercizio sociale dal 1 gennaio al 31 dicembre al 1 luglio	
	al 30 giugno, in linea con l'attività dell'associazione.	
	Solo per questo anno dunque l'assemblea sarà chiamata a fine	
	ottobre a deliberare su un bilancio semestrale stante	
	l'impossibilità di avere un esercizio ultrannuale. All'uopo	
	mostrava uno schema sullo schermo atto a chiarire ciò che	
	accadrà nel 2025 a livello contabile, anche con riferimento	
	al versamento della quota associativa.	
	In piattaforma venivano espressi da alcuni associati timori	
	sulla perdita degli iscritti. Il Consiglio invece ribadiva	
	che per l'attività dell'associazione è molto più funzionale	
	il pagamento della quota tra giugno ed agosto che a gennaio.	
	Il Consigliere signor AMBROSIO Francesco procedeva quindi	
	alla lettura dell'articolo 28 che veniva messo ai voti.	
	6) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	
	voti favorevoli n. 192 (centonovantadue)	
	voti contrari n. 21 (ventuno) e precisamente i signori:	
	- Amato Nicoletta MTANLT75R64D403I;	
	- Ambrosio Francesco MBRFNC57M19G190A (con delega di Frego	
	Luisa, Fusero Maria margherita (Mara), Porcari Agense Guya e	
	Porcari Ettore - 4 deleghe);	
	- Capretti Cristina CPRCST62P60D612I;	
	- Giommi Eugenio Roberto GMMGNE43T13H635R (con delega di	

	Giommi Chiara, Salerno Rosanna, Simondetti Marina, Turino	
	Valeria, Zarri Stefania - 5 deleghe);	
	- Palmieri Antonia Amalia PLMNNM62E43E4930;	
	- Remorini Jacopo RMRJCP73P07D612R;	
	- Turino Isabella TRNSLL51D50C351V (con delega di Agazzi	
	Daniela, Compiani Maria Lusia, Procacci Cristina, Rambaldi	
	Raffaele e Zanetti Franco - 5 deleghe);	
	astenuti n. 12 (dodici) e precisamente i signori:	
	- Bassiner Doreen Susan BSSDNS69C52Z112L;	
	- Celli Eleonora CLLLNR79D66F137R;	
	- Fabris Francesca FBRFNC61T55F999X (2 deleghe Bolfo Daniela	
	e Micheletti Daria);	
	- Trevisol Andreina TRVNRN54T68C957U;	
	- Cavallucci Tiziana CVLTZN72A43F205J;	
	- Eberle Magdalene Marinanne BRLMDL59S62Z112X;	
	- Gavazzeni Aronne GVZRNN75H18A794V;	
	- Gorla Marina GRLMRN53L51F205N	
	- Laffranchi Elena LFFLNE67R48B157D;	
	- Trevisan Jessica TRVJSC70P69L378Z;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERA	
	di approvare il testo del nuovo articolo 28 dello statuto	
	sociale, avente il seguente tenore letterale:	
	"ART. 28. CONTABILITÀ E BILANCIO	
	L'esercizio sociale va dal 1 luglio di ogni anno al 30	

	giugno dell'anno successivo.	
	Entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio	
	sociale oppure, quando lo richiedono particolari esigenze,	
	entro 180 (centottanta) giorni dalla sopradetta chiusura,	
	saranno presentati all'Assemblea degli associati il Bilancio	
	Consuntivo di esercizio, che sarà redatto con l'osservanza	
	delle norme del Codice Civile, e quello di Previsione per	
	l'esercizio successivo.	
	Il Bilancio Consuntivo di esercizio ed il Bilancio	
	Preventivo sono predisposti dal Consiglio di Amministrazione	
	con l'ausilio del Tesoriere, che fornirà tutti i dati	
	opportuni e necessari in suo possesso.";	
	L'articolo 12, spiegava la Presidente, introduce la facoltà	
	per il consiglio o l'assemblea di stabilire l'esonero dal	
	pagamento delle quote sia annuali che aggiuntive per coloro	
	che prestano la loro attività per l'associazione, sia	
	gratuitamente che dietro corrispettivo, fissandone eventuali	
	limiti e/o condizioni.	
	Il Consigliere signor AMBROSIO Francesco procedeva quindi	
	alla lettura dell'articolo 12 che veniva messo ai voti.	
	7) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	
	voti favorevoli n. 207 (duecentosette)	
	voti contrari n. 4 (quattro) e precisamente i signori:	
	- Capretti Cristina CPRCST62P60D612I, (con 2 deleghe di	

	Fidanzi Milena e Mare Monica);	
	- Mazzei Luisa MZZLSU60M48D086K;	
	astenu ti n. 14 (quattordici) e precisamente i signori:	
	- Pinna Maria Simonetta PNNMSM69B49B745A;	
	- Trevisol Andreina TRVNRN54T68C957U;	
	- Cavallucci Tiziana CVLTZN72A43F205J;	
	- Cavanna Giuseppina CVNGPP53L51F205O (con delega di Maria	
	Bognanni 1 delega);	
	- Colletti Maria Antonietta CLLMNT92L55G273L;	
	- Gorla Marina GRLMRN53L51F205N;	
	- Laffranchi Elena LFFLNE67R48B157D;	
	- Susini Silvia SSNSLV52C60D612O (con delega di Bozarth	
	Robert, Caneschi Emiliano, Ishiwa Ran e Sangiorgi Pierina -	
	4 deleghe);	
	- Trevisan Jessica TRVJSC70P69L378Z;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERAVA	
	di approvare il testo del nuovo articolo 12 dello statuto	
	sociale, avente il seguente tenore letterale:	
	"ART. 12. QUOTE D'ISCRIZIONE	
	La quota annuale deve essere corrisposta al momento	
	dell'assunzione della qualifica di socio e successivamente	
	con cadenza annuale. In caso di mancato rinnovo della quota	
	annuale, essa avrà come termine di validità la data di	
	approvazione del bilancio relativo all'esercizio nel corso	

	del quale essa era stata versata, precisandosi che nel	
	periodo dal 1 luglio fino alla data di approvazione del	
	bilancio il socio manterrà tale qualifica, avrà il diritto	
	di partecipare alla vita associativa e di proporre la	
	propria candidatura alle cariche sociali (come stabilito dal	
	precedente articolo 8) ma se egli non avrà rinnovato la	
	quota per il nuovo anno sociale, non potrà votare	
	sull'approvazione del bilancio preventivo né partecipare	
	alle attività gestite, organizzate o proposte	
	dall'associazione né accettare la nomina a qualsiasi carica	
	sociale.	
	Prima della scadenza del termine di validità così stabilito,	
	dovrà essere corrisposta la quota per l'anno successivo;	
	qualora ciò non avvenga, con la scadenza della validità	
	della quota il socio decadrà automaticamente da tale sua	
	qualifica e potrà acquisirla nuovamente con le modalità di	
	cui al precedente art. 7.	
	Oltre alla quota annuale, potrà essere richiesto ai soci il	
	pagamento di quote o contributi specifici aggiuntivi per	
	ottenere il diritto alla partecipazione ai corsi o ad altre	
	iniziative organizzate dall'associazione, ovvero	
	all'utilizzo della struttura e/o alla biblioteca della	
	stessa; tali quote o contributi dovranno essere versati	
	prima dell'inizio del corso o dell'iniziativa, a meno che	
	non sia diversamente stabilito dal Regolamento	

	dell'Associazione o dalla delibera dell'assemblea o del	
	consiglio direttivo che le ha istituite.	
	Al momento dell'istituzione delle quote, sia annuali che	
	aggiuntive, rispettivamente l'Assemblea o il Consiglio	
	Direttivo potranno stabilire che ne siano esonerati i soci	
	che prestano la loro attività a favore dell'Associazione,	
	sia gratuitamente che dietro corrispettivo, fissandone	
	eventuali limiti e/o condizioni.	
	Il socio decaduto per non aver versato la quota entro il	
	termine dell'approvazione del Bilancio stabilito qui sopra,	
	qualora la versi entro due anni dalla decadenza riacquisirà	
	la qualifica di socio, da tale momento, senza necessità	
	dell'accoglimento da parte del Consiglio Direttivo stabilito	
	dal precedente art. 7."	
	La Presidente faceva notare come l'attuale articolo 14 dello	
	statuto, inerente l'abuso dei segni distintivi, sia stato	
	cassato perché inutile a fornire all'associazione una tutela	
	maggiore di quella prevista per legge e si soffermava sulla	
	figura del Vice Presidente che viene configurato come organo	
	dell'associazione all'articolo 13 e disciplinato negli	
	articoli 21 e 22 del nuovo Statuto.	
	Il Consigliere signor AMBROSIO Francesco procedeva quindi	
	alla lettura dell'articolo 13 che veniva messo ai voti.	
	8) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	

	voti favorevoli n. 215 (duecentoquindici)	
	voti contrari n. 1 (uno) e precisamente la signora Dalla	
	Valle Maria Raffaella DLLMRF58H69E349S;	
	astenuti n. 9 (nove) e precisamente i signori:	
	- Cavanna Giuseppina CVNGPP53L51F2050 con delega di Bognanni	
	Maria;	
	- Trevisol Andreina TRVNRN54T68C957U;	
	- Cavallucci Tiziana CVLTZN72A43F205J;	
	- Eberle Magdalene Marinanne BRLMDL59S62Z112X;	
	- Fiorentini Daniela FRNDNL50D47H501P;	
	- Gorla Marina GRLMRN53L51F205N;	
	- Laffranchi Elena LFFLNE67R48B157D;	
	- Trevisan Jessica TRVJSC70P69L378Z;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERAVA	
	di approvare il testo del nuovo articolo 13 dello statuto	
	sociale, avente il seguente tenore letterale:	
	"ART. 13. ORGANI	
	Organi dell'Associazione sono:	
	a) l'Assemblea Generale degli Associati;	
	b) il Consiglio di Amministrazione;	
	c) il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore unico;	
	d) il Collegio dei Probiviri;	
	e) il Comitato Scientifico;	
	f) il Rappresentante di Filiale;	

	g) il Presidente;	
	h) il Vicepresidente.	
	L'Assemblea può nominare un Presidente onorario su proposta	
	del Consiglio di Amministrazione."	
	La presidente spiegava poi gli articoli 14 e 15 bis,	
	inerenti l'Assemblea e le sue funzioni, che sostituiscono	
	l'attuale scarno articolo 16 e, a garanzia dei soci,	
	prevedono ciò che era contenuto nel Regolamento.	
	Il Consigliere signor AMBROSIO Francesco procedeva quindi	
	alla lettura dell'articolo 14 che veniva messo ai voti.	
	9) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	
	voti favorevoli n. 217 (duecentodiciassette)	
	voti contrari n. 0 (zero)	
	astenuti n. 5 (cinque) e precisamente i signori:	
	- Trevisol Andreina TRVNRN54T68C957U;	
	- Colletti Maria Antonietta CLLMNT92L55G273L;	
	- Laffranchi Elena LFFLNE67R48B157D;	
	- Meri Mario Marino MREMMR52L23A375Q;	
	- Trevisan Jessica TRVJSC70P69L378Z;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERAVA	
	di approvare il testo del nuovo articolo 14 dello statuto	
	sociale, avente il seguente tenore letterale:	
	"ART. 14. ASSEMBLEA	

	L'Assemblea è costituita dai membri dell'Associazione,	
	ammessi a farne parte ai sensi dell'art. 7, in regola con il	
	pagamento delle quote di iscrizione come stabilito dall'art.	
	10 del presente Statuto.	
	L'Assemblea è convocata dal Consiglio d'Amministrazione	
	almeno una volta all'anno, via mail, sul sito web	
	dell'Associazione nella pagina dedicata, su eventuali canali	
	social e sulla newsletter con almeno 30 (trenta) giorni di	
	preavviso, entro la fine del mese di ottobre, per	
	l'approvazione dei Bilanci Consuntivo e Preventivo.	
	L'Assemblea deve essere convocata anche su richiesta	
	motivata del 10% (dieci per cento) dei soci in regola con il	
	pagamento della quota sociale.	
	Gli avvisi di convocazione devono specificare la data e	
	l'ora della prima e/o della seconda convocazione nonché	
	l'ordine del giorno dei lavori.	
	Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o	
	straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci	
	regolarmente iscritti nell'apposito libro soci.	
	A ciascun socio spetta uno e un solo voto.	
	Ogni socio può farsi rappresentare da un altro socio anche	
	componente del CdA e/o di qualunque organo sociale, ogni	
	socio non può essere portatore di più di 5 (cinque) deleghe."	
	Il Consigliere signor AMBROSIO Francesco procedeva alla	
	lettura del nuovo articolo 15 bis - inerente in particolare	

	i quorum e le modalità di funzionamento dell'Assemblea - che	
	veniva messo ai voti.	
	10) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	
	voti favorevoli n. 219 (duecentodiciannove)	
	voti contrari n. 0 (zero)	
	astenuti n. 6 (sei) e precisamente i signori:	
	- Pinna Maria Simonetta PNNMSM69B49B745A;	
	- Broccoli Simone BRCSMN71B25C573D;	
	- Colletti Maria Antonietta CLLMNT92L55G273L;	
	- Laffranchi Elena LFFLNE67R48B157D;	
	- Trevisan Jessica TRVJSC70P69L378Z;	
	- Trevisol Andreina TRVNRN54T68C957U;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERAVA	
	di approvare il testo del nuovo articolo 15-bis dello	
	Statuto Sociale, il quale assume il seguente nuovo tenore	
	letterale:	
	"ART. 15-bis. QUORUM E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO	
	DELL'ASSEMBLEA	
	L'Assemblea ordinaria è presieduta dal Presidente il quale	
	nomina fra i soci un segretario verbalizzante.	
	Essa è validamente costituita in prima convocazione con la	
	presenza del 50% (cinquanta per cento) più uno dei soci, in	
	seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci	

	presenti.	
	L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che	
	in seconda convocazione, con la maggioranza del 50%	
	(cinquanta per cento) più uno dei presenti su tutte le	
	questioni poste all'ordine del giorno.	
	Tra la prima e la seconda convocazione devono intercorrere	
	almeno 24 (ventiquattro) ore.	
	L'Assemblea straordinaria ha come oggetto la modifica dello	
	statuto o la delibera di scioglimento dell'Associazione.	
	Essa è presieduta dal Presidente nominato dall'Assemblea	
	stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta	
	fra i soci un segretario verbalizzante.	
	Per quanto riguarda le modifiche dell'oggetto sociale, essa	
	è regolarmente costituita in prima convocazione con la	
	presenza, in proprio o per delega, di almeno la metà dei	
	soci e delibera con il voto favorevole di almeno due terzi	
	dei presenti.	
	In seconda convocazione, che dovrà essere stabilita non meno	
	di otto e non più di trenta giorni dopo la prima	
	convocazione, l'Assemblea straordinaria sarà regolarmente	
	costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e	
	delibera sempre con il voto favorevole di almeno due terzi	
	dei presenti.	
	Per quanto riguarda lo scioglimento dell'Associazione e la	
	devoluzione del patrimonio, occorre, sia in prima	

	convocazione che nelle successive, il voto favorevole di	
	almeno tre quarti degli associati.	
	Almeno 15 (quindici) giorni prima dalla data fissata per	
	l'assemblea per l'approvazione del rendiconto deve essere	
	inviato a tutti i soci il rendiconto stesso.	
	Di tutte le assemblee deve essere effettuata la	
	registrazione, e la trascrizione della stessa deve essere	
	inviata a tutti i soci entro 90 (novanta) giorni.	
	Si precisa che per presenza e per voto (favorevole o	
	contrario) si intende sia in proprio che per delega."	
	La Presidente spiegava poi l'articolo 18 (ex l'articolo 21)	
	che prevede un più alto numero di consiglieri con	
	possibilità di deleghe di funzioni a comitati esecutivi e	
	consiglieri delegati per rendere più agevole l'attività del	
	consiglio. Sottolineava come ora il Consiglio potesse sia	
	avere un numero pari che uno dispari di consiglieri e che in	
	caso di parità di voti il voto del Presidente sarebbe stato	
	come doppio.	
	Il Consigliere signor AMBROSIO Francesco procedeva alla	
	lettura degli articoli 18, 19, 20 stante la loro	
	connessione, che venivano messi ai voti.	
	11) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	
	voti favorevoli n. 191 (centonovantuno)	
	voti contrari n. 5 (cinque) e precisamente i signori:	

	- Ambrosio Francesco MBRFNC57M19G190A (solo quale delegato)	
	(con 4 deleghe Frego Luisa (a favore), Fusero Maria	
	Margherita (Mara) (astenuta, come infra) <u>Porcari Agnese Guya</u>	
	<u>e Porcari Ettore che hanno espresso voto contrario);</u>	
	- Dalla Valle Maria Raffaella DLLMRF58H69E349S;	
	- Marrone Anna MRRNNA63E69C349I che si è astenuta, come	
	infra (con 2 deleghe NARDIELLO Anna Maria NRDNMR82P53G786S,	
	contraria e ROMEO Savina RMOSBN66A71H501H astenuta, come	
	infra);	
	- Mazzei Luisa MZZLSU60M48D086K;	
	astenuti n. 29 (ventinove) e precisamente i signori:	
	- Ambrosio Francesco MBRFNC57M19G190A (solo quale delegato)	
	(con 4 deleghe Frego Luisa (che ha espresso voto	
	favorevole), Porcari Agnese Guya, Porcari Ettore, di cui	
	sopra e <u>Fusero Maria Margherita (Mara) che si è astenuta);</u>	
	- Marrone Anna MRRNNA63E69C349I che si è astenuta (con 2	
	deleghe NARDIELLO Anna Maria NRDNMR82P53G786S, come sopra e	
	<u>ROMEO Savina RMOSBN66A71H501H che si è astenuta)</u>	
	- Broccoli Simone BRCSMN71B25C573D;	
	- Pomi Caterina PMOERN65D58F205T;	
	- Cavallucci Tiziana CVLTZN72A43F205J;	
	- Cavanna Giuseppina CVNGPP53L51F205O (1 delega da Bognanni	
	Maria);	
	- Colletti Maria Antonietta CLLMNT92L55G273L;	
	- Dal Piaz Laura DLPLRA59C46A390Z;	

	- Dalpasso Maria Grazia DLPMGR60T59D548D;	
	- Eldred Bonnie LDRBNN79A49Z4040;	
	- Laffranchi Elena LFFLNE67R48B157D;	
	- Murino Marta MRNMRT81H57F335Z (con delega di Bonfante	
	Fiorella, Cacciotto Marina, Chiavarino Pietro, Perotti Paola	
	e Troni Giulia - 5 deleghe);	
	- Negri Livia NGRLVI67R70F205U (con 4 deleghe di Bianco	
	Elisa, Caslini Laura, Cortese Laura e Misischi Mariachiara -	
	4 deleghe);	
	- Palmeri Silvia PLMSLV57L53D530B;	
	- Salevsky Karin Ileana SLVKNL71R54Z600Z;	
	- Trevisan Jessica TRVJSC70P69L378Z;	
	- Trevisol Andreina TRVNRN54T68C957U;	
	- Volpati Marilena VLPMLN55A70F205Z;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERAVA	
	di approvare il testo del nuovo articolo 18 dello statuto	
	sociale, avente il seguente tenore letterale:	
	"ART. 18. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	L'Associazione è diretta da un Consiglio di Amministrazione	
	composto da un numero minimo di 5 (cinque) a un numero	
	massimo di 15 (quindici) membri, eletti dall'Assemblea	
	Generale degli associati tra gli associati in regola con la	
	quota associativa dell'anno o che la versino immediatamente	
	in caso di nomina; la loro carica ha durata triennale, e	

	potranno essere rieletti consecutivamente una e una sola	
	volta.	
	La carica di consigliere di amministrazione non darà diritto	
	a compenso. Ciascun consigliere avrà diritto al rimborso	
	delle spese anticipate e sostenute per l'espletamento del	
	proprio incarico istituzionale e debitamente documentate al	
	Tesoriere, che provvederà alla liquidazione di detti	
	rimborsi previo consenso del Presidente.	
	La carica di consigliere dà diritto anche al "Riconoscimento	
	Formativo" nei modi e termini di cui al Regolamento."	
	12) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	
	voti favorevoli n. 213 (duecentotredici)	
	voti contrari n. 0 (zero)	
	astenuti n. 12 (dodici) e precisamente i signori:	
	- Broccoli Simone BRCSMN71B25C573D;	
	- Cavanna Giuseppina CVNGPP53L51F2050 (1 delega Bognanni	
	Maria);	
	- De Giovanni Valentina DGVVNT75T45E388S (1 delega	
	Fiorentino Nadia);	
	- Delorenzo Ana Elisa DGVVNT75T45E388S;	
	- Eberle Magdalene Marinanne BRLMDL59S62Z112X;	
	- Gorla Marina GRLMRN53L51F205N;	
	- Laffranchi Elena LFFLNE67R48B157D;	
	- Ricci Maria RCCMRA80A67F205X;	

	- Trevisan Jessica TRVJSC70P69L378Z;	
	- Trevisol Andreina TRVN54T68C957U;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERAVA	
	di approvare il testo del nuovo articolo 19 dello statuto	
	sociale, avente il seguente tenore letterale:	
	"ART. 19. SOSTITUZIONE	
	In caso di revoca, decadenza, dimissioni o morte dei	
	Consiglieri di Amministrazione, dei membri del Collegio dei	
	Revisori dei Conti, dei membri del Collegio dei Probiviri,	
	subentrerà in carica, con la stessa scadenza elettorale del	
	Consigliere o membro del collegio precedente, il primo dei	
	non eletti alle ultime votazioni.	
	In assenza di nominativi, da parte dei membri degli	
	organismi in cui si è verificata l'assenza, si procederà	
	alla cooptazione del membro che resterà in carica fino alle	
	elezioni da svolgersi alla prima Assemblea utile.	
	A tal fine essi potranno, senza peraltro esservi obbligati	
	chiedere ai soci chi intenda avanzare la propria	
	candidatura.	
	In caso che l'organismo in cui si è verificata l'assenza non	
	provveda alla cooptazione entro 60 (sessanta) giorni	
	dall'uscita del Consigliere o dei membri dei Collegi, dovrà	
	essere nei 45 (quarantacinque) giorni successivi convocata	
	una Assemblea per provvedere alla nomina; in tale sede	

	l'Assemblea potrà anche decidere di non nominare nessuno.	
	In tal caso, il Consiglio di Amministrazione proseguirà con	
	un componente in meno (anche in violazione del limite minimo	
	stabilito dal primo comma del precedente art. 18) fino alla	
	fine del suo mandato.	
	Se viene meno la maggioranza degli amministratori, il	
	consiglio decade e dovrà essere indetta un'assemblea per la	
	nomina del nuovo organo amministrativo.";	
	13) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	
	voti favorevoli n. 215 (duecentoquindici)	
	voti contrari n. 1 (uno) e precisamente la signora Dalla	
	Valle Maria Raffaella DLLMRF58H69E349S;	
	astenuti n. 9 (nove) e precisamente i signori:	
	- Broccoli Simone BRCSMN71B25C573D;	
	- Cavanna Giuseppina CVNGPP53L51F2050 (1 delega da Bognanni	
	Maria);	
	- Colletti Maria Antonietta CLLMNT92L55G273L;	
	- Gorla Marina GRLMRN53L51F205N;	
	- Laffranchi Elena LFFLNE67R48B157D;	
	- Pepicelli Giuseppe PPLGPP61C25A462Z;	
	- Trevisan Jessica TRVJSC70P69L378Z;	
	- Trevisol Andreina TRVNRN54T68C957U;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERAVA	

	di approvare il testo del nuovo articolo 20 dello statuto	
	sociale, avente il seguente tenore letterale:	
	"ART. 20. POTERI E COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	Al Consiglio di Amministrazione sono devoluti i più ampi	
	poteri di gestione e direzione dell'Associazione secondo i	
	principi fissati dallo Statuto e dai Regolamenti approvati	
	in conformità al medesimo e nel rispetto delle deliberazioni	
	dell'Assemblea. In particolare spetteranno al Consiglio di	
	Amministrazione:	
	a) le deliberazioni di ammissione di nuovi associati sulla	
	base delle domande presentate ai sensi dell'Art. 7 del	
	presente Statuto;	
	b) la gestione del patrimonio e degli aspetti economici e	
	finanziari dell'Associazione, nel rigoroso rispetto delle	
	linee generali stabilite dall'Assemblea;	
	c) la nomina e l'assunzione del personale ausiliario	
	dell'Associazione;	
	d) la convocazione dell'Assemblea Generale ordinaria e	
	straordinaria degli Associati;	
	e) la nomina delle Commissioni nei modi e termini di cui al	
	Regolamento;	
	f) la proposta di modifica dello Statuto e dei Regolamenti;	
	g) le decisioni ed i provvedimenti in ordine all'utilizzo	
	dei Marchi da parte degli insegnanti autorizzati soci e	
	degli insegnanti autorizzati non soci;	

	h) la predisposizione del Rendiconto Consuntivo e Preventivo	
	e del Bilancio ordinario della Associazione e la	
	documentazione tecnica di corredo, da presentare alla	
	Assemblea.	
	Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte	
	in cui il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero quando ne	
	facciano richiesta scritta almeno la metà più uno dei	
	consiglieri: in quest'ultimo caso il Consiglio dovrà	
	riunirsi entro 30 (trenta) giorni.	
	Il Consiglio è convocato dal Presidente a mezzo di	
	comunicazione scritta, via posta elettronica o tramite	
	applicazioni di telefonia mobile con avviso di recapito, da	
	inviare a ciascun consigliere almeno 15 (quindici) giorni	
	prima di quello fissato per ciascuna adunanza.	
	Tali formalità non sono necessarie nei confronti dei	
	consiglieri presenti qualora, alla fine di ciascuna	
	riunione, il Presidente stabilisca il giorno, l'ora ed il	
	luogo della successiva riunione.	
	In caso di urgenza, tale termine può essere ridotto a sette	
	giorni.	
	La riunione di Consiglio è comunque valida anche in assenza	
	di Convocazione se sono presenti tutti i consiglieri e	
	nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti	
	all'ordine del giorno. Le decisioni del consiglio possono	
	essere prese anche mediante strumenti telematici.	

	Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente; in	
	manca, dal Vice presidente o, in mancanza di entrambi,	
	dal consigliere più anziano presente.	
	All'interno delle delibere del CdA, in caso di parità di	
	voti, il voto espresso dal Presidente vale doppio, purché il	
	Consiglio nelle ipotesi di cui all'articolo 19 ultimo comma	
	sia composto da più di due membri.	
	Il Consiglio potrà delegare parte dei suoi poteri a uno o	
	più comitati esecutivi composti da alcuni dei suoi	
	componenti ovvero a uno o più dei propri componenti,	
	determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità	
	di esercizio della delega.	
	Il Consiglio può comunque sempre impartire direttive agli	
	organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella	
	delega.	
	I Comitati esecutivi e gli Amministratori Delegati	
	referiscono al Consiglio di Amministrazione e all'Organo di	
	controllo, se nominato, sull'attività svolta.	
	Il consiglio di Amministrazione può conferire procure	
	speciali o generiche a terzi.";	
	Anche l'articolo 23 veniva vivacemente discusso poiché lo	
	statuto disciplina, per la prima volta, l'ipotesi di più	
	filiali nella stessa regione, basandosi sulla realtà	
	venutasi a creare nel Lazio.	
	Il Consigliere signor AMBROSIO Francesco procedeva alla	

	lettura del nuovo articolo 23 che veniva messo ai voti.	
	14) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	
	voti favorevoli n. 189 (centottantanove)	
	voti contrari n. 13 (tredici) e precisamente i signori:	
	- Bambini Maria Giovanna BMBMGV59A55E897U che ha espresso	
	voto contrario solo per sé stessa e non per le deleghe (5	
	delega Dorigo Giovanna, Fabbro Angela, Melucci Marta, Miani	
	Chiara e Modesti Paola);	
	- Dal Piaz Laura DLPLRA59C46A390Z;	
	- Dalla Valle Maria Raffaella DLLMRF58H69E349S;	
	- Datola Valentina DTLVNT74T66H501K;	
	- Gardeux Anne Laure GRDNLR59E58Z110Z (5 deleghe da Ferri	
	Alessandra, Fortuzzi Laura, Landini Cecilia, Lucarini	
	Marina, Mecozzi Angela - 5 deleghe);	
	- Moretti Francesca MRTFNC68E70L117P;	
	- Vallarino Marco VLLMRC64T25H501L (1 delega da Sinapi	
	Daniela);	
	astenuti n. 23 (ventitre) e precisamente i signori:	
	- Amato Nicoletta MTANLT75R64D403I;	
	- Capretti Cristina CPRCST62P60D612I (su 4 deleghe Brema	
	Barbara, Fidanzi Milena, Mare Monica e Picci Francesca, di	
	cui 2 deleghe astenute di Fidanzi Milena, Mare Monica);	
	- Maggiore Carlomauro MGGCRL73C23F839M (3 deleghe da	
	Caponecchi Anna Maria, Lo Curzio Alessandra e Zingali	

	Rosanna - 3 deleghe);	
	- Broccoli Simone BRCSMN71B25C573D;	
	- Cavallo Elena CVLLNE78D56L219Z (1 delega da Costelli	
	Cristina);	
	- Cavanna Giuseppina CVNGPP53L51F205O (1 delega da Bognanni	
	Maria);	
	- Colletti Maria Antonietta CLLMNT92L55G273L;	
	- Eberle Magdalene Marianne BRLMDL59S62Z112X;	
	- Figini Marisa FGNMRS80D69L219M;	
	- Forte Caterina FRTCRN72E49F205N (1 delega da Matrascia	
	Ilenia);	
	- Gorla Marina GRLMRN53L51F205N;	
	- Laffranchi Elena LFFLNE67R48B157D;	
	- Pepicelli Giuseppe PPLGPP61C25A462Z;	
	- Trevisan Jessica TRVJSC70P69L378Z;	
	- Trevisol Andreina TRVNRN54T68C957U;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERA	
	di approvare il testo del nuovo articolo 23 dello statuto	
	sociale, avente il seguente tenore letterale:	
	"ART. 23. FILIALI E RELATIVI RAPPRESENTANTI	
	Su iniziativa del Consiglio di Amministrazione o dei soci di	
	tale territorio potranno essere istituite filiali regionali,	
	o inter-regionali.	
	L'istituzione della filiale è di competenza del Consiglio di	

	Amministrazione, che ne delimita anche i confini	
	territoriali.	
	Qualora se ne ravvisi la necessità o comunque l'opportunità,	
	il Consiglio potrà istituire più di una filiale all'interno	
	di una Regione; qualora ciò avvenga, i soci aventi sede in	
	tale Regione avranno diritto di scegliere a quale filiale	
	aderire; tale scelta sarà vincolante per cinque anni.	
	I soci aventi sede all'interno del territorio di ogni	
	filiale (ovvero che abbiano scelto di aderire a una delle	
	filiali esistenti nella Regione in cui hanno la sede)	
	avranno diritto di partecipare all'assemblea territoriale di	
	filiale, le cui regole di funzionamento sono mutate da	
	quelle dell'assemblea ordinaria dell'associazione, con gli	
	eventuali adattamenti richiesti dalla specificità del	
	territorio, decisi sempre dal Consiglio di Amministrazione	
	su richiesta di almeno il dieci per cento dei soci che ivi	
	hanno la propria sede.	
	L'assemblea di filiale nomina il Rappresentante di filiale,	
	nell'ambito del territorio di competenza e tiene i rapporti	
	con gli enti pubblici e privati del territorio.	
	Nel caso di più filiali esistenti nella medesima Regione, i	
	relativi rappresentanti dovranno coordinarsi nella tenuta	
	dei rapporti con gli enti del territorio regionale; qualora	
	vi siano problemi di qualsiasi tipo in tale coordinamento,	
	arbitro della situazione, con giudizio inappellabile, sarà	

	il Consiglio di Amministrazione, su istanza di uno dei	
	rappresentanti o di almeno il dieci per cento dei soci con	
	sede in tale Regione.	
	Il Rappresentante di filiale dura in carica tre anni e potrà	
	essere rinominato consecutivamente una seconda volta. Dopo	
	il secondo mandato, per poter essere ulteriormente	
	confermato in tale incarico deve raccogliere il voto	
	favorevole di almeno l'80% (ottanta per cento) dei presenti	
	in proprio o per delega all'assemblea di nomina.	
	Il Rappresentante di filiale riferisce al Consiglio di	
	Amministrazione il quale può, con propria delibera,	
	attribuirgli il potere di sottoscrivere in nome e per conto	
	dell'Associazione determinati atti, documenti e protocolli	
	di intesa, con apposita procura, a norma dell'articolo 20	
	ultimo comma.	
	In caso di violazione delle norme di comportamento o del	
	codice deontologico, nonché qualora sussistano altri gravi	
	motivi, il Consiglio di Amministrazione può revocare con	
	effetto immediato il Rappresentante di filiale, che potrà	
	ricorrere contro tale provvedimento avanti l'Assemblea dei	
	soci."	
	La presidente illustrava poi l'articolo 32 sulle	
	incompatibilità che sono ora estese a tutti gli organi.	
	Il Consigliere signor AMBROSIO Francesco procedeva alla	
	lettura del nuovo articolo 32 che veniva messo ai voti.	

	15) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	
	voti favorevoli n. 200 (duecento)	
	voti contrari n. 5 (cinque) e precisamente i signori:	
	- Fabris Francesca FBRFNC61T55F999X (2 deleghe da Bolfo	
	Daniela e Micheletti Daria);	
	- Gardeux Anne-Laure GRDNLR59E58Z110Z che ha espresso voto	
	<u>contrario solo per sé stessa</u> (5 deleghe da Ferri Alessandra,	
	Fortuzzi Laura, Landini Cecilia, Lucarini Marina, Mecozzi	
	Angela);	
	- Mazzei Luisa MZZLSU60M48D086K;	
	astenuti n. 20 (venti) e precisamente i signori:	
	- Dalla Valle Raffaella DLLMR58H69E349S;	
	- Broccoli Simone BRCSMN71B25C573D;	
	- Cavallucci Tiziana CVLTZN72A43F205J;	
	- Cavanna Giuseppina CVNGPP53L51F205O (1 delega da Bognanni	
	Maria);	
	- Colletti Maria Antonietta CLLMNT92L55G273L;	
	- Dalpasso Maria Grazia DLPMGR60T59D548D;	
	- Gorla Marina GRLMRN53L51F205N;	
	- Laffranchi Elena LFFLNE67R48B157D;	
	- Marazzi Maria MRZMRS68B49C770P (1 delega da Melappioni	
	Anna Elisa);	
	- Pepicelli Giuseppe PPLGPP61C25A462Z;	
	- Trevisan Jessica TRVJSC70P69L378Z;	

	- Trevisol Andreina TRVNRN54T68C957U;	
	- Turino Isabella TRNSLL51D50C351V (5 deleghe da Agazzi	
	Daniela, Compiani Maria Luisa, Procacci Cristina, Rambaldi	
	Raffaele e Zanetti Franco - 5 deleghe);	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERAVA	
	di approvare il testo del nuovo articolo 32 dello statuto	
	sociale, avente il seguente tenore letterale:	
	"ART. 32. INCOMPATIBILITA'	
	Tutte le cariche degli organi sociali elencati all'Art. 13	
	lettere b), c), d), sono incompatibili tra loro.	
	Qualora per errore ciò accada, la nomina o le nomine	
	attribuite successivamente alla prima sono nulle."	
	La Presidente suggeriva poi di approvare contestualmente	
	tutti gli altri articoli dello statuto, previa loro lettura	
	da parte del Consigliere Ambrosio, salve eccezioni sollevate	
	a tale modus operandi da parte dell'assemblea.	
	Veniva invece suggerito di mettere alla votazione singola il	
	nuovo articolo 17 sulla revoca degli incarichi e così si	
	procedeva, previa la sua lettura da parte del Consigliere	
	Ambrosi.	
	16) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	
	voti favorevoli n. 194 (centonovantaquattro)	
	voti contrari n. 1 (uno) e precisamente la signora	

	Fiorentini Daniela FRNDNL50D47H501P;	
	astenuti n. 30 (trenta) e precisamente i signori:	
	- Pinna Mia Simonetta PNNMSM69B49B745A;	
	- Sarpellon Silvia SRPSLV70P51L736Q;	
	- Ambrosio Francesco MBRFNC57M19G190A (4 deleghe da Frego	
	Luisa, Fusero maria margherita, Porcari Agnese Guya, Porcari	
	Ettore);	
	- Cavallucci Tiziana CVLTZN72A43F205J;	
	- Cavanna Giuseppina CVNGPP53L51F205O (1 delega da Bognanni	
	Maria);	
	- Colletti Maria Antonietta CLLMNT92L55G273L;	
	- De Giovanni Valentina (1 delega da Fiorentino Nadia)	
	- Donnici Anna DNNNNA61A55A912F;	
	- Dose Emanuele DSOMNL58D13G284N (4 deleghe da Dal Pra	
	Martino, Militerno Filomena, Rambelli Adriano e Sguera Maria	
	Grazie, 4 deleghe);	
	- Forte Caterina FRTC RN72E49F205N (1 delega da Matrascia	
	Ilenia);	
	- Gorla Marina GRLMRN53L51F205N;	
	- Laffranchi Elena LFFLNE67R48B157D;	
	- Lamera Enzo LMRNDR59T30H509M (1 delega da Grazioli Lucia	
	Isabella);	
	- Mancia Cecilia MNCCCL58D62E388B (1 delega da Vitolo	
	Valentina);	
	- Pepicelli Giuseppe PPLGPP61C25A462Z;	

	- Trevisan Jessica TRVJSC70P69L378Z;	
	- Trevisol Andreina TRVNRN54T68C957U;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERAVA	
	di approvare il testo del nuovo articolo 17 dello statuto	
	sociale, avente il seguente tenore letterale:	
	"ART. 17. REVOCA DEGLI INCARICHI	
	L'Assemblea potrà revocare l'incarico conferito ai membri	
	del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori	
	dei Conti, del Collegio dei Probiviri che abbiano violato le	
	norme dello Statuto o dei Regolamenti, che si siano resi	
	gravemente inadempienti ai loro compiti o che comunque	
	ostacolino o rendano particolarmente difficile il	
	funzionamento dell'organo di cui fanno parte.";	
	Il Consigliere D'Ambrosi procedeva poi alla lettura dei	
	restanti articoli nella parte modificata.	
	17) L'assemblea, con l'utilizzo della predetta piattaforma,	
	con:	
	voti favorevoli n. 210	
	voti contrari n. 0	
	astenuti n. 15 e precisamente i signori:	
	- Broccoli Simone BRCSMN71B25C573D;	
	- Cavallucci Tiziana CVLTZN72A43F205J;	
	- Cavanna Giuseppina CVNGPP53L51F205O (1 delega da Bognanni	
	Maria);	

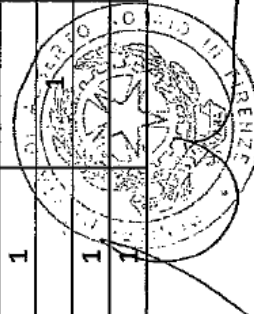
	- Colletti Maria Antonietta CLLMNT92L55G273L;	
	- Donnici Anna DNNNNA61A55A912F;	
	- Gorla Marina GRLMRN53L51F205N;	
	- Laffranchi Elena LFFLNE67R48B157D	
	- Mancia Cecilia MNCCCL58D62E388B (1 delega da Vitolo	
	Valentina);	
	- Mazzoleni Ernestina MZZRST63B58I628S;	
	- Pepicelli Giuseppe PPLGPP61C25A462Z;	
	- Tarchiani Laura TRCLRA64R48D612Z;	
	- Trevisan Jessica TRVJSC70P69L378Z;	
	- Trevisol Andreina TRVNRN54T68C957U;	
	come dal Presidente accertato e a me Notaio comunicato	
	DELIBERAVA	
	- di approvare i rimanenti articoli dello Statuto così come	
	revisionato e già conosciuto dagli associati; Statuto che,	
	nella sua versione aggiornata, viene allegato al presente	
	atto sotto la lettera "B", per formarne parte integrale e	
	sostanziale;	
	- di conferire mandato al Presidente dell'Associazione,	
	signora RANIERI Daniela Pasqua, sopra meglio generalizzata,	
	per l'attuazione delle presenti delibere, con i più ampi	
	poteri, apportando all'allegato Statuto tutte le modifiche	
	richieste dalle competenti Autorità al fine di ottenere	
	l'iscrizione e l'accreditamento presso il Ministero	
	dell'Istruzione e del Merito.	

[illegible]

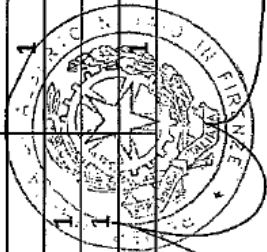
COGNOME	NOME	tess.s ocio	CODICE FISCALE	Deleganti	Presenze Online	Deleghe	totale voti
Abate	Maria Pia	633	BTAMRP86R45F205Y		1		1
Amato	Nicoletta	404	MTANLT75R64D403I		1		
Ambrosio	Francesco	49	MBRFNC57M19G190A		1		5
		200	FRGLSU64M45A952R	Frego Luisa		1	
		6	FSRMMR54A41I470D	Fusero Maria Margherita (Mara)		1	
		613	PRCGSG93D41F205D	Porcari Agnese Guya		1	
		28	PRCTTR55M05L165Y	Porcari Ettore		1	
Armini	Florenza	152	RMNFNZ53D46I726S		1		2
		345	BRTGLI65H51I155N	Bartolomei Giulia		1	
Bambini	Maria Giovanna	103	BMBMGV59A55E897U		1		6
		109	DRGGNN55E62A757Z	Dorigo Giovanna		1	
		56	FBBNGL59C70L483T	Fabbro Angela		1	
		158	MLCMRT77P52F205D	Melucci Marta		1	
		135	MNICH61M44L407O	Miani Chiara		1	
		656	MDSPLA63M62L682I	Modesti Paola		1	
Barlettani	Valentina	534	BRLVNT70M47E625P		1		
Bassiner	Doreen Susan	230	BSSDNS69C52Z112L		1		
Bedon	Valeria Valentina	390	BDNVRV70D49F205P		1		2
		271	RSSSFN72P48F704C	Russo Stefania		1	
Biffi	Stefania	111	BFFSFN66E58I690T		1		
Broccoli	Simone	85	BRCSMN71B25C573D		1		
Calzetti	Sara	383	CLZSRA74T55G337V		1		
Capretti	Cristina	586	CPRCST62P60D612I		1		5
		502	BRMBBR72E56D969W	Brema Barbara		1	
		508	FDNMLN71R43F032M	Fidanzì Milena		1	
		547	MRAMNC61M53L407X	Mare Monica		1	
		605	PCCFNC78P66E463I	Picci Francesca		1	
Carrozzino	Cinzia	514	CRRCNZ73C71G975A		1		
Cavallo	Elena	336	CVLLNE78D56L219Z		1		2



		621	CSTCST77A52H355H	Costelli Cristina		1	
Cavallucci	Tiziana	657	CVLTZN72A43F205J		1		
Cavanna	Giuseppina	204	CVNGPP53L51F205O		1		2
Celli	Eleonora	155	BGNMRA63T53D969L	Bognanni Maria		1	
Cicchetti	Francesca	681	CLLLNR79D66F137R		1		
Colani	Marzia	463	CCFNC6S42H501X		1		
		325	CLNMRZ69T63F205Z		1		
		534	BRLVNT70M47E625P	Barlettani Valentina delega alle ore 12,29 Colani Marzia			
Colletti	Maria Antonietta	678	CLLMNT92L55G273L		1		
Comandella	Lucia	174	CMNLCU59P64G313E		1		
Conte	Silvia	160	CNTSLV70L41E379J		1		6
		203	BLDCRN54D48N082K	Baldini Caterina		1	
		138	CRLPIA54H56L424P	Carlini Pia		1	
		140	CSTMLN61S47F205I	Costa Milena		1	
		144	LKAZZS55D49Z134M	Laki Zsuzsanne		1	
		683	RVGLRZ71T57L219Y	Ravagnan Lucrezia		1	
Cozzolino	Giorgio	371	CZZGRG66D20G482C		1		4
		76	GRBLBT70C53C770I	Giorgini Elisabetta		1	
		136	RMGSFN62D63D653Q	Romagnoli Stefania		1	
		229	STNNMR57H42A710I	Stangoni Anna Maria		1	
Croci	Eleonora	277	CRCLNR79A66I462V		1		2
		332	SCCSMN73A64H294E	Sacchini Simona		1	
Dal Piaz	Laura	107	DLPLRA59C46A390Z		1		
Dalla Valle	Maria Raffaella	12	DLLMRF58H69E349S		1		
Dalpasso	Maria Grazia	588	DLPMDGR60T59D548D		1		
Datola	Valentina	663	DTLVNT74T66H501K		1		
De Giovanni	Valentina	261	DGVVNT75T45E388S		1		2
		90	FRNDA63R67F205M	Florentino Nadia		1	
Delorenzo	Ana Elisa	399	DLRNL573C63Z602O		1		
Donnici	Anna	267	DNNNNA61A55A912F		1		



Dose	Emanuele	222	DSOMNL58D13G284N		1	5
		108	DLPMNTN72S28D325H	Dal Pra Martino	1	
		493	MLTFMN53D8H919T	Militerno Filomena	1	
		46	RMBDRN52C14D458G	Rambelli Adriano	1	
		202	SGRMGR55D53H501X	Sguera Maria Grazia	1	
Eberle	Magdalene Mariana	687	BRLMDL59S62Z112X		1	
Eldred	Bonnie	235	LDRBNN79A49Z404O		1	
Fabris	Francesca	44	FBRFNC61T55F999X		1	3
		320	BLFDNL59H46C621F	Bolfo Daniela	1	
		163	MCHDRA74C60F205A	Micheletti Daria	1	
Farinati	Rossana	193	FRNRSN61E54A757O		1	
Fedri Sfrangeu	Antonia	427	FDRNTN81P54Z129T		1	6
		224	CSGVTR53M05C627R	Casagrande Vittorio	1	
		483	GRGRRT66C41I690Y	Gargiulo Roberta	1	
		216	GBNNGI60S50Z103H	Gobin Inge	1	
		116	MEFVLR56S56Z315T	Maffei Valeria	1	
		553	VNTMCH74B56C573B	Ventrucci Maria Chiara	1	
Figini	Marisa	385	FGNMRS80D69L219M		1	
Finetti	Valentina	89	FNTVNT71B55F205D		1	
Florentini	Daniela	73	FRNDNL50D47H501P		1	
Forte	Caterina	175	FRTCNRN72E49F205N		1	2
		560	MTRLSD43B429T	Matrascia Ilenia	1	
Gardeux	Anne Laure	373	GRDNLR59E58Z110Z		1	6
		517	FRRLSN61B67F839F	Ferri Alessandra	1	
		562	FRTLRA63T46H501E	Fortuzzi Laura	1	
		77	LNDCCCL62R63H501W	Landini Cecilia	1	
		457	LCRMNRN61L71H501Q	Lucarini Marina	1	
		78	MCZNGI57S64H007Y	Mecozzi Angela	1	
Gavazzeni	Aronne	476	GVZRNN75H18A794V		1	1
Giommi	Eugenio Roberto	59	GMMGNE43T13H635R		1	6
		313	GMMCHR83D45G999C	Giommi Chiara	1	



		437	SLRNN53H66Z368K	Salerno Rosanna		1	
		121	SMNMRN65H45L219N	Simondetti Marina Orsetta		1	
		285	TRNVLR76P57C351Z	Turino Valeria		1	
		168	ZRRSFN66M42G713P	Zarri Stefania		1	
Gorla	Marina	84	GRLMRN53L51F205N		1		
Gosman	Tamara Rosa	536	GSMTRR80H56Z600K		1		
Heckmann	Ingrid	60	HCKNRD65H57Z133J		1		6
		57	FBMMNL54R63D704U	Fabbroni Emanuela		1	
		114	HRDLSI71L59Z112V	Haardt Spaeth Lisei		1	
		353	LCIMNN66E51D643E	Lioce Milena Antonella		1	
		472	RBCNGL50H48F257I	Rebecchi Angela		1	
		432	VLNGLI87C57M082I	Valente Giulia		1	
Laffranchi	Elena	626	LFLLNE67R48B157D		1		
Lamera	Enzo	92	LMRNDR59T30H509M		1		2
		556	GRZLCU63C43B157S	Grazioli Lucia Isabella		1	
Lavagnini	Andrea	178	LVGNDR62R10E349K		1		
Leita	Lorenza	429	LTELNZ68L54I441U		1		4
		644	BLTVNC72A54F205V	Bilotta Veronica		1	
		14	CRSFNC53R58F205C	Cristofaro Franca		1	
		525	ZRDMRT92R68A794V	Zardini Marta		1	
Lenzi	Gabriele	504	LNZGRL64L20A944V		1		3
		503	GBLBRN83M26A564X	Gabelli Bruno		1	
		546	GLLDNL68T53A944R	Gallo Danilea		1	
Lepore	Antonio	593	LPRNTN58A03I907M		1		
Locatelli	Maria Graziella	7	LCTMGR41T54C895P		1		2
		253	LCTDBR72D55M052D	Locatelli Debora		1	
Macchiavelli	Lorenzo	654	MCCLNZ81R19H294F		1		2
		641	DNNFNC87L57C573S	Donini Francesca		1	
Maggiore	Carlomauro	179	MGGCRL73C23F839M				4
		19	CPNNMR56C71L182N	Caponecchi Anna Maria		1	
		623	LCRLSN76L54I754A	Lo Curzio Alessandra		1	



		543	ZNGRNN70B61H175V	Zingali Rosanna		1	
Maioli	Silvano	405	MLASVN57S01B001B		1		
Malaroda	Irma	258	MLRRM161A69L219G		1		
Mancia	Cecilia	145	MINCCCL58D62E388B		1		2
		530	VTLVNT74L64L049O	Vitolo Valentina		1	
Marazzi	Marisa	254	MRZMRS68B49C770P		1		2
		256	MLPNLS61H63C770K	Melappioni Anna Elisa		1	
Mariani	Paola Luisa	491	MRNPLS73H62D286P		1		2
		142	DVCLRA59R65F205U	De Vecchi Laura		1	
Marrone	Anna	309	MRRNNA63E69C349I		1		3
		334	NRDNMR82P53G786S	Nardiello Anna Maria		1	
		639	RMOSBN66A71H501H	Romeo Sabina		1	
Mazzei	Luisa	438	MZZLSU60M48D086K		1		1
Mazzoleni	Ernestina	446	MZZRST63B58I628S		1		
Meri	Marino	212	MREMMR52L23A375Q		1		
Michelazzi	Dario	61	MCHDRA61T26L424W		1		
Mondiello	Emanuela	561	MNDMNL65D58H501W		1		
Moneti	Silvia	487	MNTSLV74L55G273A		1		6
		620	MRSRNN68R51G273C	Amorosi Rosanna		1	
		289	RSTSNL47R43G273T	Arista Serenella		1	
		661	CLINMO87E51B429I	Ciulla Noemi		1	
		312	PSSLNE59B46I690M	Passalacqua Elena		1	
		481	VNCNTN64H10G273B	Vincenti Antonio		1	
Moretti	Francesca	80	MRTFNC68E70L117P		1		
				nel pomeriggio ha passato le deleghe a Bonfante	1		6
Murino	Marta	218	MRNNMRT81H57F335Z				
		72	BNFFLL50T55B867E	Bonfante Fiorella		1	
		211	CCCMRN64E66L219C	Cacciotto Marina		1	
		515	CHVPTR75E18D205K	Chiavarino Pietro		1	
		166	PRTPLA57B49A326S	Perotti Paola		1	
		272	TRNGLI79L50G999G	Troni Giulia		1	



Negri	Livia	479	NGRLV67R70F205U			1		5
		612	BNCLSE88M54L013U	Bianco Elisa			1	
		599	CSLLRA76B50B639L	Caslini Laura			1	
		596	CRTLRA92C66A479L	Cortese Laura			1	
		282	MSSMCH80E44F335L	Misichi Mariachiara			1	
Orlandi	Rossana	501	RLNRSN65C58D612Y			1		
Pagani	Mario	327	PGNMRA47P17L219U			1		
Palmeri	Silvia	640	PLMSLV57L53D530B			1		
Palmieri	Antonia Amalia	268	PLMNNM62E43E493O			1		
Pandolfo	Umberto	346	PNDMRT63L02G273K			1		5
		566	BRBVTR81C61L483F	Barbani Victoria			1	
		454	CNLMMD63B55D969M	Canale Maria Maddalena			1	
		262	PLMFMN53B57A285C	Palumbo Filomena Anna			1	
		582	QRGMZ65R65Z601K	Quiroga Coba Maria Luz			1	
Parasecoli	Tiziana	27	PRSTZN60R52H501K			1		
Pauselli	Luna	183	PSSLNU79R62E256U			1		5
		559	CHCCNL61C53A952K	Chicken Cornelia			1	
		458	MSSPLA86C12L219L	Mosso Paolo			1	
		239	RTTMTM58P63D571J	Rott Marta			1	
		647	TRVJSC70P69L378Z	Trevisan Jessica			1	
Pepicelli	Giuseppe	45	PPLGPP61C25A462Z			1		
Perissinotto	Agostina	662	PRSGTN67H63E584V			1		
Pinna	Maria Simonetta	184	PNNMSM69B49B745A			1		
Polato	Stefania	170	PLTSFN69P69G22OK			1		6
		540	BDAMLS63H54L898P	Baudi Maria Luisa			1	
		495	DNELSU57L43B354Z	Deiana Luisa			1	
		110	FGNBBR72T51F2O50	Fagnoni Barbara			1	
		162	GZZTZN69H56L682K	Gazzani Tiziana			1	
		352	MRCGRN73M47B354Y	Murgia Caterina			1	
Pomi	Caterina	421	PMOCRN65D58F205T					
Ranieri	Daniela P.	317	RNRDLP66S57F205Z					6



		100	MCCSNO58B41B563Z	Amicucci Sonia		1
		342	BNCMLN62B52I951E	Benicchio Eleonora		1
		20	CCLLGU49C42L109R	Cecalupo Luigia		1
		159	CLMMGR62R41F205A	Colombo Maria Grazia		1
		435	GSSGLI67C54B157X	Gussago Giulia		1
Remorini	Jacopo	500	RMRJCP73P07D612R		1	4
		538	MINCLD90H62F839A	Ammendola Claudia		1
		263	DIVRSR55M49F839B	Di Leva Rosaria		1
		670	RLNLE68E53D612M	Orlandi Elena		1
Ricci	Maria	622	RCCMRA80A67F205X		1	
Roverato	Nadia	577	RVRNDA66A51D226F		1	
Salevsky	Karin Ileana	638	SLVKNL71R54Z600Z		1	
Sarpellon	Silvia	151	SRPSLV70P51L736Q		1	
Scavetta	Valeria	284	SCVVL69A71D612S		1	4
		322	CNCMCL61L45D969J	Cenci Marcella		1
		94	CRTSRA69H62D612I	Certini Sara		1
		330	DLFPLA60B59F023C	Dolfi Paola		1
Stomeo	Sonia	480	STMSNO74B42Z133K		1	2
		194	MGNNGGR75M24C975U	Mignozzi Gregorio		1
Susini	Silvia	66	SSNSLV52C60D612O		1	5
		130	BZRRRT55D16Z404F	Bozarth Robert		1
		488	CNSMLN84A25D575E	Caneschi Emiliano		1
		223	SHWRNS75P60Z110H	Ishiwa Ran		1
		273	SNGPRN54T46I480W	Sangiorgi Pierina		1
Tacus	Marika	675	TCSMRK68S58A952S		1	2
		604	BLLFNC71L41D325P	Bullo Francesca		1
Tarchiani	Laura	67	TRCLRA64R48D612Z		1	
Thiem	Andrea Melita	563	THMNRM58B41Z112Y		1	
Trevisan	Jessica	647	TRVJSC70P69L378Z			
Trevisol	Andreina	616	TRVNRN54T68C957U			
Turino	Isabella	34	TRNSLL51D50C351V			6



		99	GZZDNL64C53D612B	Agazzi Daniela		1	
		53	CMPMLS53M55G999H	Complani Maria Lusía		1	
		63	PRCCST60T53Z614T	Procacci Cristina		1	
		119	RMBRFL63A19F839U	Rambaldi Raffaele		1	
		127	ZNTFNC53S29G999D	Zanetti Franco		1	
Vallarino	Marco	279	VLLMRC64T25H501L		1		2
		31	SNPDNL59D47H501O	Sinapi Daniela		1	
Vega Segovia	Alberto Augusto	591	VGSLRT60T15Z600U		1		
Viscido	Raffaele	684	VSCRFL65P24E027C		1		3
		689	NGLDVD69B23C814G	Angeli Davide		1	
		672	RVRNMR64D49D918Y	Riviera Anna Maria		1	
Volpati	Marilena	210	VLPMLN55A70F205Z		1		
Zanotti	Elena	128	ZNTLNE67T70L736T		1		
					103	122	168
					225		

ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI
METODO FELDENKRAIS
Viale Belfiore, 9 50144 FIRENZE
PIVA 06657010481 - C.F. 97059430153

totale soci collegati Online	103
Totale Deleghe	122
Totale presenze Assemblea	225



	Allegato "B" al n. rep. 18128/11.737	
	STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE	
	"ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI DEL METODO FELDENKRAIS", O	
	"AIIMF".	
	ART. 1 RAGIONE SOCIALE	
	È costituita un'Associazione di categoria fra professionisti	
	denominata "ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI DEL METODO	
	FELDENKRAIS".	
	La denominazione, oltre che per esteso, potrà essere	
	utilizzata, con valenza interna ed esterna, in forma	
	abbreviata con la seguente sigla "AIIMF".	
	ART. 2 FINALITÀ E OGGETTO SOCIALE	
	L'Associazione, che non persegue fini di lucro, al fine di	
	continuare e preservare l'opera svolta dal Dott. MOSHE	
	FELDENKRAIS, ha per oggetto il coordinamento, lo scambio di	
	idee tra i suoi aderenti, la diffusione a scopo didattico,	
	la difesa degli interessi morali, professionali e sociali	
	dei suoi membri, la tutela e la concessione in uso dei	
	Marchi collettivi di proprietà di AIIMF secondo le modalità	
	indicate all'Art. 4 del presente Statuto, ed in particolare:	
	- Marchio italiano "FELDENKRAIS" denominativo No.	
	302020000111458;	
	- Marchio italiano "METODO FELDENKRAIS" denominativo No.	
	302020000111509;	
	- Marchio italiano "CONOSCERSI ATTRAVERSO IL MOVIMENTO"	

	denominativo No. 302020000111527;	
	- Marchio italiano "CONSAPEVOLEZZA ATTRAVERSO IL MOVIMENTO"	
	denominativo rinnovo No. 302020000111551;	
	- Marchio italiano "INTEGRAZIONE FUNZIONALE" denominativo	
	rinnovo No. 302020000111566;	
	- Marchio italiano Metodo Feldenkrais figurativo rinnovo No.	
	302020000111584 (cosiddetto "logo AIIMF");	
	- Marchio italiano Metodo Feldenkrais figurativo No.	
	302020000111590 (cosiddetto "logo Insegnante");	
	- e di altri che successivamente venissero adottati aventi	
	oggetto connesso o simile la cui registrazione sarà	
	richiesta dalla stessa ai sensi del decreto legislativo del	
	10 febbraio 2005 n. 30 (Codice della Proprietà Industriale)	
	e successive modificazioni.	
	In particolare l'Associazione si occuperà di:	
	A) raggruppare professionisti che abbiano seguito corsi di	
	formazione autorizzati dagli organi internazionali	
	competenti (Training Accreditation Board) interni alla	
	comunità del "Metodo Feldenkrais®" elaborato dal Dott. Moshe	
	Feldenkrais;	
	B) tutelare la titolarità e difendere da usi scorretti e	
	inappropriati i Marchi collettivi di proprietà di AIIMF a	
	vantaggio di tutta la comunità degli insegnanti e	
	regolamentare la concessione in uso dei Marchi sulla base di	
	appositi Regolamenti d'uso e Contratti di Licenza come	

	meglio specificato dall'Art 4 del presente Statuto;	
	C) sviluppare e promuovere tale Metodo attraverso la	
	formazione di base e la formazione permanente, proteggere la	
	sua originalità e tutelarne i principi etici e deontologici;	
	D) intrattenere legami e scambi culturali con altre	
	associazioni, costituite o costituende, che perseguano le	
	medesime finalità;	
	E) assistere i propri membri nello sviluppo delle loro	
	problematiche professionali, promuovendo e supportando ogni	
	iniziativa diretta alla tutela della figura professionale	
	dell'insegnante Feldenkrais®;	
	F) organizzare e promuovere corsi di aggiornamento o	
	post-formazione per gli associati, seminari di studio,	
	conferenze, sia a valenza interna, tra gli associati, sia	
	diretti a terzi;	
	G) pubblicare un bollettino informativo periodico, testi,	
	libri, pubblicazioni periodiche, opere multimediali, e	
	quanto altro utile alla promozione del Metodo e alla	
	formazione professionale degli insegnanti;	
	H) curare l'edizione, la traduzione o la sponsorizzazione di	
	opere relative al "Metodo Feldenkrais®";	
	I) promuovere l'eventuale realizzazione di un centro	
	culturale e di ricerca e di una biblioteca;	
	J) promuovere e sottoscrivere convenzioni con Enti pubblici	
	e privati per il raggiungimento dei fini statutari;	

	K) promuovere forme di garanzia e tutela dei consumatori,	
	tra cui la costituzione di uno sportello del cittadino	
	consumatore, anche ai sensi dell'Art. 2 della L. 4/2013.	
	ART. 2 BIS. PROGETTAZIONE E PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL	
	COMPARTO SCUOLA	
	L'Associazione ha tra le finalità secondarie la	
	progettazione, lo sviluppo e la conduzione di percorsi di	
	formazione rivolti a docenti di ogni ordine e grado,	
	personale amministrativo, tecnico e ausiliario.	
	Gli ambiti di riferimento in cui si intende operare sono:	
	- didattica per competenze e competenze trasversali;	
	- metodologia e attività laboratoriali;	
	- tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;	
	- conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale;	
	- orientamento e dispersione scolastica.	
	ART. 3. DEFINIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE	
	L'insegnante Feldenkrais® opera nel settore dell'educazione	
	somatica, studia il movimento umano e la sua relazione con	
	l'apprendimento e la consapevolezza.	
	Il Metodo Feldenkrais® ha un ampio spettro di applicazioni:	
	può rivelare e cambiare i comportamenti abituali	
	responsabili di condizioni di tensione e dolore; facilita la	
	consapevolezza di sé in movimento e lo sviluppo del proprio	
	potenziale personale; è adatto a tutte le età e condizioni	
	fisiche, viene insegnato anche ad atleti, artisti,	

	musicisti, danzatori per migliorare le loro capacità; la	
	lezione in gruppo "Consapevolezza attraverso il movimento®"	
	(CAM®) viene guidata verbalmente. La lezione individuale di	
	"Integrazione Funzionale®" (IF®) viene condotta utilizzando	
	il tocco, rispettoso e non invasivo, delle mani	
	dell'insegnante. Durante le lezioni di CAM® o di IF® gli	
	allievi indossano abiti comodi.	
	Attraverso l'esperienza continua e approfondita del Metodo	
	Feldenkrais®, in accordo con le ultime ricerche delle	
	Neuroscienze, l'insegnante sviluppa e affina la sua capacità	
	di osservazione degli schemi motori, porta l'attenzione	
	dell'allievo sulle proprie percezioni sensoriali e sul	
	proprio senso cinestesico, per favorirne l'organizzazione	
	neuromotoria e funzionale e l'ampliamento dell'immagine di	
	sé.	
	ART. 4. TUTELA DEI MARCHI	
	I Marchi collettivi menzionati all'Art. 2 sono suddivisi	
	nelle seguenti due categorie:	
	- cosiddetti " <u>Marchi Generali di Certificazione</u> ", ossia i	
	Marchi "Feldenkrais", "Metodo Feldenkrais", "Conoscersi	
	Attraverso il Movimento", "Consapevolezza Attraverso Il	
	Movimento", "Integrazione Funzionale", destinati	
	all'utilizzo da parte di tutti gli insegnanti autorizzati	
	soci e degli insegnanti autorizzati non soci nonché degli	
	autorizzati ad insegnare CAM® nei limiti previsti dal	

	Regolamento d'uso;	
	- cosiddetti <u>"Marchi Associativi di Certificazione"</u> , ossia	
	il Marchio ("logo AIIMF"), il Marchio (logo Insegnante), e	
	altri eventuali nuovi Marchi destinati all'utilizzo solo da	
	parte degli insegnanti autorizzati soci.	
	Per i "Marchi Generali di Certificazione" l'Associazione si	
	occuperà di regolamentarne l'utilizzo con appositi	
	Regolamenti d'uso e Contratti di Licenza che dovranno essere	
	sottoscritti da tutti gli insegnanti autorizzati soci di	
	AIIMF e dagli insegnanti autorizzati non soci che abbiano	
	frequentato un corso di formazione autorizzato da AIIMF e/o	
	dagli organi internazionali interni alla comunità	
	Feldenkrais.	
	L'Associazione si occuperà di redigere ed aggiornare un	
	"Elenco degli insegnanti e studenti in formazione	
	concessionari dei Marchi Generali di Certificazione" con i	
	dati dei sottoscrittori dell'apposito Contratto di Licenza	
	d'uso in qualità di insegnanti autorizzati soci di AIIMF e	
	di nuovi insegnanti autorizzati non soci.	
	Per i "Marchi Associativi di Certificazione" l'Associazione	
	si occuperà di regolamentare con appositi Regolamenti d'uso	
	la facoltà di utilizzo del Marchio o di altri Marchi nuovi	
	che successivamente venissero adottati aventi oggetto	
	connesso o simile destinati esclusivamente agli insegnanti	
	autorizzati soci il cui impiego sarà precisato nei	

	Regolamenti d'uso.	
	L'Associazione consentirà di utilizzare i Marchi collettivi,	
	secondo le norme stabilite dai Regolamenti d'uso, nello	
	svolgimento della propria attività professionale e	
	didattica.	
	ART. 5. SEDE	
	La sede legale dell'Associazione è ubicata nel comune di	
	Firenze. L'indirizzo ove è posta la sede nell'ambito del	
	comune è: Viale Belfiore n. 9. La sede potrà essere	
	trasferita nel territorio dello Stato Italiano con delibera	
	dell'Assemblea.	
	La delibera inerente il cambio di indirizzo nell'ambito del	
	Comune di Firenze è di competenza del Consiglio di	
	Amministrazione.	
	ART. 6. DURATA	
	L'Associazione è costituita senza limiti di tempo.	
	ART. 7. SOCI	
	Possono far parte dell'Associazione tutti i cittadini	
	italiani o stranieri, residenti o non residenti nel	
	territorio dello Stato, che diano pieno affidamento per	
	l'attuazione dei programmi statutari, siano in regola col	
	versamento delle quote annuali di iscrizione e che	
	rispettino i requisiti di seguito indicati nelle varie	
	categorie:	
	- <u>soci ordinari attestati</u> : persone fisiche, associati	

	fondatori, membri attivi e praticanti e quindi	
	professionisti che abbiano seguito il corso di formazione al	
	"Metodo Feldenkrais®" autorizzato dagli organi	
	internazionali competenti interni alla comunità Feldenkrais	
	e che abbiano ottenuto l'Attestazione di qualificazione	
	professionale e standard di qualità;	
	- <u>soci ordinari</u> : persone fisiche, associati fondatori,	
	membri attivi e praticanti e quindi professionisti che	
	abbiano seguito il corso di formazione al "Metodo	
	Feldenkrais" e autorizzato dagli organi internazionali	
	competenti interni alla comunità Feldenkrais;	
	- <u>soci neo insegnanti</u> : sono gli insegnanti che abbiano	
	seguito il corso di formazione al "Metodo Feldenkrais®" e si	
	iscrivono all'AIIMF nei successivi tre anni dall'attestato	
	di completamento del corso di formazione;	
	- <u>soci in formazione autorizzati all'insegnamento delle</u>	
	<u>CAM®</u> : sono i membri in formazione che abbiano compiuto	
	almeno i primi due anni (400 ore) di formazione	
	professionale al "Metodo Feldenkrais®" in un corso e	
	autorizzato dagli organi internazionali competenti interni	
	alla comunità Feldenkrais, i quali sono tenuti a completare	
	l'intero corso di formazione nei tempi previsti;	
	- <u>soci onorari</u> : designati dal Consiglio di Amministrazione	
	tra le persone che per il loro prestigio e per la loro	
	onorabilità possano contribuire agli scopi	

	dell'Associazione. Essi possono essere ammessi a svolgere	
	funzioni consultive in seno al Consiglio di Amministrazione.	
	Ai soci onorari non verrà richiesto alcun versamento di	
	quote annuali d'iscrizione;	
	- <u>soci già iscritti ad altra associazione Feldenkrais</u> che	
	godono degli stessi diritti e doveri dei soci ordinari.	
	I soci ordinari attestati, i soci ordinari, i soci neo	
	insegnanti, sono tenuti a provvedere al proprio	
	aggiornamento professionale secondo quanto disposto dal	
	Regolamento interno. I soci già iscritti ad altra	
	associazione Feldenkrais dovranno effettuare il proprio	
	aggiornamento professionale presso l'associazione di prima	
	appartenenza oppure presso AIIMF.	
	Le domande di iscrizione di nuovi associati dovranno essere	
	presentate al Presidente del Consiglio di Amministrazione	
	secondo le modalità stabilite dal Regolamento; il Presidente	
	ne riferirà al Consiglio di Amministrazione per la	
	deliberazione.	
	La delibera di accoglimento o non accoglimento della domanda	
	verrà presa dal Consiglio di Amministrazione, entro 45	
	(quarantacinque) giorni dalla presentazione della domanda	
	stessa.	
	In caso di diniego di accoglimento, che deve essere	
	adeguatamente ancorché succintamente motivato, l'aspirante	
	socio ha diritto di ricorrere all'Assemblea dei soci, che	

	deciderà nella prima riunione utile, nella quale la	
	questione dovrà essere messa all'ordine del giorno.	
	ART. 8. DIRITTI E OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI	
	Il comportamento di ogni associato, sia nei confronti degli	
	altri soci, sia al di fuori dell'Associazione, dovrà	
	conformarsi alla correttezza professionale e ai Regolamenti	
	dell'Associazione. Gli associati si impegnano per iscritto a	
	rispettare le norme statutarie, i Regolamenti e le norme	
	deontologiche votati dall'Assemblea Generale.	
	Tutti i soci vantano i seguenti diritti, come previsto dalla	
	normativa vigente e dal presente Statuto:	
	- diritto di voto nelle sedute assembleari in presenza e/o	
	da remoto;	
	- eleggere gli organi sociali;	
	- essere eletti negli stessi organi sociali;	
	- ricevere informazioni.	
	L'Associazione svolge la propria attività con il supporto	
	prevalentemente volontario dei propri associati.	
	Tutti i soci hanno diritto di accesso, con spese a proprio	
	carico:	
	- ai documenti dell'Associazione;	
	- alle delibere assembleari;	
	- ai bilanci e rendiconti;	
	- ai libri dell'Associazione.	
	La richiesta di accesso deve essere inoltrata per iscritto	

	al Consiglio di Amministrazione, che entro 15 (quindici)	
	giorni deve comunicare al richiedente, con un preavviso di	
	almeno 8 (otto) giorni, almeno due date nelle quali egli	
	potrà accedere a tali documenti.	
	Tutt'e due tali date dovranno essere entro 45	
	(quarantacinque) giorni dalla richiesta di accesso.	
	Il richiedente potrà estrarre copie, anche fotografiche	
	delle delibere assembleari, dei bilanci e dei rendiconti.	
	Tutti i soci ad esclusione di quelli onorari devono essere	
	in possesso di copertura assicurativa (polizza di	
	assicurazione contro i Rischi della Responsabilità Civile	
	verso Terzi, RCT).	
	ART. 9. CONTROLLI E SANZIONI PER VIOLAZIONI DEI REGOLAMENTI	
	D'USO DEI MARCHI GENERALI DI CERTIFICAZIONE E DEI MARCHI	
	ASSOCIATIVI DI CERTIFICAZIONE	
	Il Consiglio di Amministrazione vigilerà sul rispetto dei	
	Regolamenti d'uso dei Marchi Generali di Certificazione e	
	dei Marchi Associativi di Certificazione di AIIMF, e	
	segnalerà le irregolarità al Collegio dei Probiviri che	
	delibererà l'applicazione delle sanzioni previste.	
	In ogni caso è fatto salvo quanto previsto dall'Art.10 del	
	presente Statuto per l'esclusione degli associati.	
	ART. 10. RECESSO ED ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI	
	Il socio acquisisce i diritti collegati a tale qualifica,	
	dopo l'accettazione della sua domanda, con il versamento	

	della quota in tale momento dovuta.	
	La qualifica di socio è a tempo indeterminato, essendo	
	espressamente esclusa ogni partecipazione temporanea alla	
	vita associativa.	
	Ogni associato ha diritto a recedere in ogni momento dal	
	rapporto associativo mediante comunicazione scritta al	
	Consiglio di Amministrazione a mezzo raccomandata con avviso	
	di ricevimento o posta elettronica certificata (PEC).	
	Ogni socio è tenuto al versamento della quota annuale, la	
	prima volta al momento dell'assunzione di tale qualifica,	
	gli anni successivi entro l'assemblea di approvazione del	
	bilancio relativo all'esercizio nel quale ha versato la	
	quota precedente.	
	Il mancato versamento della quota annuale determina la	
	perdita della qualifica di socio, nei termini e alle	
	condizioni specificate al successivo art. 12.	
	In aggiunta a quanto previsto ai commi precedenti e al	
	successivo art. 12, l'Assemblea Generale degli Associati, su	
	proposta del Collegio dei Probiviri e sentito il Consiglio	
	di Amministrazione, delibera l'esclusione degli associati	
	nel caso delle violazioni più gravi previste nei regolamenti	
	di AIIMF e nei Regolamenti d'uso dei marchi collettivi.	
	Nel caso di recesso dal rapporto associativo o di esclusione	
	per qualsiasi ragione, l'insegnante decadrà automaticamente	
	dalla facoltà di utilizzare i Marchi Associativi di	

	Certificazione destinati esclusivamente agli insegnanti	
	autorizzati soci di AIIMF come specificato all'Art. 4 del	
	presente Statuto.	
	Nel caso di recesso dal rapporto associativo o di esclusione	
	per qualsiasi ragione, il Collegio dei Probiviri delibererà	
	se risolvere per giusta causa o mantenere in vigore il	
	contratto di licenza per l'utilizzo dei Marchi Generali di	
	Certificazione.	
	Nei casi che comportano sospensione, censura, avvertimento,	
	la decisione è demandata al Collegio dei Probiviri, secondo	
	le modalità previste dal Regolamento. La qualità di	
	associato è intrasmissibile e non cedibile.	
	ART. 11. PROCEDIMENTO DI ESCLUSIONE	
	L'esclusione del socio è deliberata a maggioranza semplice	
	dall'Assemblea Generale degli Associati sulla base di una	
	relazione scritta redatta dal Consiglio di Amministrazione.	
	Gli associati receduti e/o esclusi che abbiano cessato di	
	appartenere all'Associazione, non possono chiedere la	
	restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno	
	sul patrimonio dell'Associazione.	
	L'esclusione dell'associato deliberata dall'Assemblea	
	Generale, con le motivazioni che hanno dato luogo alla	
	stessa, deve essere comunicata all'interessato da parte del	
	Consiglio di Amministrazione a mezzo di lettera raccomandata	
	con ricevuta di ritorno, o posta elettronica certificata	

	(PEC) .	
	ART. 12. QUOTE D'ISCRIZIONE	
	La quota annuale deve essere corrisposta al momento	
	dell'assunzione della qualifica di socio e successivamente	
	con cadenza annuale. In caso di mancato rinnovo della quota	
	annuale, essa avrà come termine di validità la data di	
	approvazione del bilancio relativo all'esercizio nel corso	
	del quale essa era stata versata, precisandosi che nel	
	periodo dal 1 luglio fino alla data di approvazione del	
	bilancio il socio manterrà tale qualifica, avrà il diritto	
	di partecipare alla vita associativa e di proporre la	
	propria candidatura alle cariche sociali (come stabilito dal	
	precedente articolo 8) ma se egli non avrà rinnovato la	
	quota per il nuovo anno sociale, non potrà votare	
	sull'approvazione del bilancio preventivo né partecipare	
	alle attività gestite, organizzate o proposte	
	dall'associazione né accettare la nomina a qualsiasi carica	
	sociale.	
	Prima della scadenza del termine di validità così stabilito,	
	dovrà essere corrisposta la quota per l'anno successivo;	
	qualora ciò non avvenga, con la scadenza della validità	
	della quota il socio decadrà automaticamente da tale sua	
	qualifica e potrà acquisirla nuovamente con le modalità di	
	cui al precedente art. 7.	
	Oltre alla quota annuale, potrà essere richiesto ai soci il	

	pagamento di quote o contributi specifici aggiuntivi per	
	ottenere il diritto alla partecipazione ai corsi o ad altre	
	iniziative organizzate dall'associazione, ovvero	
	all'utilizzo della struttura e/o alla biblioteca della	
	stessa; tali quote o contributi dovranno essere versati	
	prima dell'inizio del corso o dell'iniziativa, a meno che	
	non sia diversamente stabilito dal Regolamento	
	dell'Associazione o dalla delibera dell'assemblea o del	
	consiglio direttivo che le ha istituite.	
	Al momento dell'istituzione delle quote, sia annuali che	
	aggiuntive, rispettivamente l'Assemblea o il Consiglio	
	Direttivo potranno stabilire che ne siano esonerati i soci	
	che prestano la loro attività a favore dell'Associazione,	
	sia gratuitamente che dietro corrispettivo, fissandone	
	eventuali limiti e/o condizioni.	
	Il socio decaduto per non aver versato la quota entro il	
	termine dell'approvazione del Bilancio stabilito qui sopra,	
	qualora la versi entro due anni dalla decadenza riacquisirà	
	la qualifica di socio, da tale momento, senza necessità	
	dell'accoglimento da parte del Consiglio Direttivo stabilito	
	dal precedente art. 7.	
	ART. 13. ORGANI	
	Organi dell'Associazione sono:	
	a) l'Assemblea Generale degli Associati;	
	b) il Consiglio di Amministrazione;	

	c) il Collegio dei Revisori dei Conti o il Revisore unico;	
	d) il Collegio dei Probiviri;	
	e) il Comitato Scientifico;	
	f) il Rappresentante di Filiale;	
	g) il Presidente;	
	h) il Vicepresidente.	
	L'Assemblea può nominare un Presidente onorario su proposta	
	del Consiglio di Amministrazione.	
	ART. 14. ASSEMBLEA	
	L'Assemblea è costituita dai membri dell'Associazione,	
	ammessi a farne parte ai sensi dell'art. 7, in regola con il	
	pagamento delle quote di iscrizione come stabilito dall'art.	
	10 del presente Statuto.	
	L'Assemblea è convocata dal Consiglio d'Amministrazione	
	almeno una volta all'anno, via mail, sul sito web	
	dell'Associazione nella pagina dedicata, su eventuali canali	
	social e sulla newsletter con almeno 30 (trenta) giorni di	
	preavviso, entro la fine del mese di ottobre, per	
	l'approvazione dei Bilanci Consuntivo e Preventivo.	
	L'Assemblea deve essere convocata anche su richiesta	
	motivata del 10% (dieci per cento) dei soci in regola con il	
	pagamento della quota sociale.	
	Gli avvisi di convocazione devono specificare la data e	
	l'ora della prima e/o della seconda convocazione nonché	
	l'ordine del giorno dei lavori.	

	Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o	
	straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci	
	regolarmente iscritti nell'apposito libro soci.	
	A ciascun socio spetta uno e un solo voto.	
	Ogni socio può farsi rappresentare da un altro socio anche	
	componente del CdA e/o di qualunque organo sociale, ogni	
	socio non può essere portatore di più di 5 (cinque) deleghe.	
	ART. 15. COMPETENZE	
	L'Assemblea delibera su tutto quanto a lei demandato per	
	Legge o per Statuto ed in particolare:	
	- delibera sull'approvazione del rendiconto consuntivo e	
	preventivo e del bilancio ordinario, predisposti dal	
	Tesoriere e sottoposti all'esame del Consiglio di	
	Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti (è	
	fatto divieto di distribuzione degli utili, avanzi di	
	gestione, ecc., secondo quanto previsto dall'art. 148, comma	
	8, del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986);	
	- elegge il Presidente, i membri del Consiglio di	
	Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il	
	Collegio dei Probiviri;	
	- approva le linee generali dell'attività dell'Associazione	
	e decide sulle proposte del Consiglio di Amministrazione;	
	- delibera sulla revoca dei membri degli organi sopra citati	
	e sulla esclusione dei soci;	
	- delibera sulla misura delle quote annuali;	

	- delibera sulle modifiche dell'Atto Costitutivo e dello	
	Statuto;	
	- approva i regolamenti interni dell'Associazione ed il	
	Codice Deontologico;	
	- delibera in ordine allo scioglimento dell'Associazione ed	
	alla devoluzione del patrimonio.	
	ART. 15-bis. QUORUM E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO	
	DELL'ASSEMBLEA	
	L'Assemblea ordinaria è presieduta dal Presidente il quale	
	nomina fra i soci un segretario verbalizzante.	
	Essa è validamente costituita in prima convocazione con la	
	presenza del 50% (cinquanta per cento) più uno dei soci, in	
	seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci	
	presenti.	
	L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che	
	in seconda convocazione, con la maggioranza del 50%	
	(cinquanta per cento) più uno dei presenti su tutte le	
	questioni poste all'ordine del giorno.	
	Tra la prima e la seconda convocazione devono intercorrere	
	almeno 24 (ventiquattro) ore.	
	L'Assemblea straordinaria ha come oggetto la modifica dello	
	statuto o la delibera di scioglimento dell'Associazione.	
	Essa è presieduta dal Presidente nominato dall'Assemblea	
	stessa a maggioranza semplice, il quale nomina a sua volta	
	fra i soci un segretario verbalizzante.	

	Per quanto riguarda le modifiche dell'oggetto sociale, essa	
	è regolarmente costituita in prima convocazione con la	
	presenza, in proprio o per delega, di almeno la metà dei	
	soci e delibera con il voto favorevole di almeno due terzi	
	dei presenti.	
	In seconda convocazione, che dovrà essere stabilita non meno	
	di otto e non più di trenta giorni dopo la prima	
	convocazione, l'Assemblea straordinaria sarà regolarmente	
	costituita qualunque sia il numero dei soci presenti e	
	delibera sempre con il voto favorevole di almeno due terzi	
	dei presenti.	
	Per quanto riguarda lo scioglimento dell'Associazione e la	
	devoluzione del patrimonio, occorre, sia in prima	
	convocazione che nelle successive, il voto favorevole di	
	almeno tre quarti degli associati.	
	Almeno 15 (quindici) giorni prima dalla data fissata per	
	l'assemblea per l'approvazione del rendiconto deve essere	
	inviato a tutti i soci il rendiconto stesso.	
	Di tutte le assemblee deve essere effettuata la	
	registrazione, e la trascrizione della stessa deve essere	
	inviata a tutti i soci entro 90 (novanta) giorni.	
	Si precisa che per presenza e per voto (favorevole o	
	contrario) si intende sia in proprio che per delega.	
	ART. 16. CONFLITTO DI INTERESSI	
	Non sono ammessi al voto i soci che abbiano un conflitto	

	d'interesse in relazione all'argomento oggetto di	
	deliberazione.	
	Il conflitto di interessi può essere sollevato da qualunque	
	socio, anche non partecipante all'assemblea (nel qual caso	
	il rilievo deve pervenire per iscritto al Presidente almeno	
	tre giorni prima della data fissata per l'Assemblea), e deve	
	essere fatto prima dell'inizio dei lavori.	
	L'Assemblea decide a maggioranza semplice se il rilievo	
	sollevato dal socio debba essere accolto e quindi il socio	
	in conflitto di interessi debba essere escluso dal voto.	
	ART. 17. REVOCA DEGLI INCARICHI	
	L'Assemblea potrà revocare l'incarico conferito ai membri	
	del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Revisori	
	dei Conti, del Collegio dei Probiviri che abbiano violato le	
	norme dello Statuto o dei Regolamenti, che si siano resi	
	gravemente inadempienti ai loro compiti o che comunque	
	ostacolino o rendano particolarmente difficile il	
	funzionamento dell'organo di cui fanno parte.	
	ART. 18. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	L'Associazione è diretta da un Consiglio di Amministrazione	
	composto da un numero minimo di 5 (cinque) a un numero	
	massimo di 15 (quindici) membri, eletti dall'Assemblea	
	Generale degli associati tra gli associati in regola con la	
	quota associativa dell'anno o che la versino immediatamente	
	in caso di nomina; la loro carica ha durata triennale, e	

	potranno essere rieletti consecutivamente una e una sola	
	volta.	
	La carica di consigliere di amministrazione non darà diritto	
	a compenso. Ciascun consigliere avrà diritto al rimborso	
	delle spese anticipate e sostenute per l'espletamento del	
	proprio incarico istituzionale e debitamente documentate al	
	Tesoriere, che provvederà alla liquidazione di detti	
	rimborsi previo consenso del Presidente.	
	La carica di consigliere dà diritto anche al "Riconoscimento	
	Formativo" nei modi e termini di cui al Regolamento.	
	ART. 19. SOSTITUZIONE	
	In caso di revoca, decadenza, dimissioni o morte dei	
	Consiglieri di Amministrazione, dei membri del Collegio dei	
	Revisori dei Conti, dei membri del Collegio dei Probiviri,	
	subentrerà in carica, con la stessa scadenza elettorale del	
	Consigliere o membro del collegio precedente, il primo dei	
	non eletti alle ultime votazioni.	
	In assenza di nominativi, da parte dei membri degli	
	organismi in cui si è verificata l'assenza, si procederà	
	alla cooptazione del membro che resterà in carica fino alle	
	elezioni da svolgersi alla prima Assemblea utile.	
	A tal fine essi potranno, senza peraltro esservi obbligati	
	chiedere ai soci chi intenda avanzare la propria	
	candidatura.	
	In caso che l'organismo in cui si è verificata l'assenza non	

	provveda alla cooptazione entro 60 (sessanta) giorni	
	dall'uscita del Consigliere o dei membri dei Collegi, dovrà	
	essere nei 45 (quarantacinque) giorni successivi convocata	
	una Assemblea per provvedere alla nomina; in tale sede	
	l'Assemblea potrà anche decidere di non nominare nessuno.	
	In tal caso, il Consiglio di Amministrazione proseguirà con	
	un componente in meno (anche in violazione del limite minimo	
	stabilito dal primo comma del precedente art. 18) fino alla	
	fine del suo mandato.	
	Se viene meno la maggioranza degli amministratori, il	
	consiglio decade e dovrà essere indetta un'assemblea per la	
	nomina del nuovo organo amministrativo.	
	ART. 20. POTERI E COMPITI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	Al Consiglio di Amministrazione sono devoluti i più ampi	
	poteri di gestione e direzione dell'Associazione secondo i	
	principi fissati dallo Statuto e dai Regolamenti approvati	
	in conformità al medesimo e nel rispetto delle deliberazioni	
	dell'Assemblea. In particolare spetteranno al Consiglio di	
	Amministrazione:	
	a) le deliberazioni di ammissione di nuovi associati sulla	
	base delle domande presentate ai sensi dell'Art. 7 del	
	presente Statuto;	
	b) la gestione del patrimonio e degli aspetti economici e	
	finanziari dell'Associazione, nel rigoroso rispetto delle	
	linee generali stabilite dall'Assemblea;	

	c) la nomina e l'assunzione del personale ausiliario	
	dell'Associazione;	
	d) la convocazione dell'Assemblea Generale ordinaria e	
	straordinaria degli Associati;	
	e) la nomina delle Commissioni nei modi e termini di cui al	
	Regolamento;	
	f) la proposta di modifica dello Statuto e dei Regolamenti;	
	g) le decisioni ed i provvedimenti in ordine all'utilizzo	
	dei Marchi da parte degli insegnanti autorizzati soci e	
	degli insegnanti autorizzati non soci;	
	h) la predisposizione del Rendiconto Consuntivo e Preventivo	
	e del Bilancio ordinario della Associazione e la	
	documentazione tecnica di corredo, da presentare alla	
	Assemblea.	
	Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte	
	in cui il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero quando ne	
	facciano richiesta scritta almeno la metà più uno dei	
	consiglieri: in quest'ultimo caso il Consiglio dovrà	
	riunirsi entro 30 (trenta) giorni.	
	Il Consiglio è convocato dal Presidente a mezzo di	
	comunicazione scritta, via posta elettronica o tramite	
	applicazioni di telefonia mobile con avviso di recapito, da	
	inviare a ciascun consigliere almeno 15 (quindici) giorni	
	prima di quello fissato per ciascuna adunanza.	
	Tali formalità non sono necessarie nei confronti dei	

	consiglieri presenti qualora, alla fine di ciascuna	
	riunione, il Presidente stabilisca il giorno, l'ora ed il	
	luogo della successiva riunione.	
	In caso di urgenza, tale termine può essere ridotto a sette	
	giorni.	
	La riunione di Consiglio è comunque valida anche in assenza	
	di Convocazione se sono presenti tutti i consiglieri e	
	nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti	
	all'ordine del giorno. Le decisioni del consiglio possono	
	essere prese anche mediante strumenti telematici.	
	Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente; in	
	mananza, dal Vice presidente o, in mananza di entrambi,	
	dal consigliere più anziano presente.	
	All'interno delle delibere del CdA, in caso di parità di	
	voti, il voto espresso dal Presidente vale doppio, purchè il	
	Consiglio nelle ipotesi di cui all'articolo 19 ultimo comma	
	sia composto da più di due membri.	
	Il Consiglio potrà delegare parte dei suoi poteri a uno o	
	più comitati esecutivi composti da alcuni dei suoi	
	componenti ovvero a uno o più dei propri componenti,	
	determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità	
	di esercizio della delega.	
	Il Consiglio può comunque sempre impartire direttive agli	
	organi delegati e avocare a sé operazioni rientranti nella	
	delega.	

	I Comitati esecutivi e gli Amministratori Delegati	
	referiscono al Consiglio di Amministrazione e all'Organo di	
	controllo, se nominato, sull'attività svolta.	
	Il consiglio di Amministrazione può conferire procure	
	speciali o generiche a terzi.	
	ART. 21. CARICHE	
	Fatta eccezione per il primo Consiglio che sarà eletto in	
	sede di costituzione e le cui cariche saranno conferite in	
	quella sede e fatta eccezione per la carica di Presidente e	
	vice Presidente del Consiglio di Amministrazione che sono	
	conferite dall'Assemblea, sarà competenza del Consiglio di	
	Amministrazione, se lo riterrà opportuno, eleggere nel suo	
	seno a maggioranza, il Segretario e il Tesoriere.	
	ART. 22. PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE	
	Il Presidente e il Vicepresidente vengono eletti	
	dall'Assemblea Generale degli associati fra i membri del	
	Consiglio di Amministrazione. Il Presidente dirigerà i	
	lavori del Consiglio di Amministrazione e assicurerà il	
	funzionamento dell'Associazione, di cui assumerà anche la	
	rappresentanza in tutti i rapporti giuridici con i terzi. In	
	caso di revoca, dimissioni o morte, i poteri spettanti al	
	Presidente saranno esercitati dal Vicepresidente in via	
	provvisoria, fino alla nomina del nuovo Presidente.	
	Essi dureranno in carica tre anni, e potranno essere	
	rieletti consecutivamente una e una sola volta.	

	Il Presidente è il Legale Rappresentante dell'Associazione e	
	ad esso spetta, in via generale, il potere di firma.	
	Il Presidente esercita le sue funzioni nei modi e termini di	
	cui al Regolamento.	
	ART. 23. FILIALI E RELATIVI RAPPRESENTANTI	
	Su iniziativa del Consiglio di Amministrazione o dei soci di	
	tale territorio potranno essere istituite filiali regionali,	
	o inter-regionali.	
	L'istituzione della filiale è di competenza del Consiglio di	
	Amministrazione, che ne delimita anche i confini	
	territoriali.	
	Qualora se ne ravvisi la necessità o comunque l'opportunità,	
	il Consiglio potrà istituire più di una filiale all'interno	
	di una Regione; qualora ciò avvenga, i soci aventi sede in	
	tale Regione avranno diritto di scegliere a quale filiale	
	aderire; tale scelta sarà vincolante per cinque anni.	
	I soci aventi sede all'interno del territorio di ogni	
	filiale (ovvero che abbiano scelto di aderire a una delle	
	filiali esistenti nella Regione in cui hanno la sede)	
	avranno diritto di partecipare all'assemblea territoriale di	
	filiale, le cui regole di funzionamento sono mutate da	
	quelle dell'assemblea ordinaria dell'associazione, con gli	
	eventuali adattamenti richiesti dalla specificità del	
	territorio, decisi sempre dal Consiglio di Amministrazione	
	su richiesta di almeno il dieci per cento dei soci che ivi	

	hanno la propria sede.	
	L'assemblea di filiale nomina il Rappresentante di filiale,	
	nell'ambito del territorio di competenza e tiene i rapporti	
	con gli enti pubblici e privati del territorio.	
	Nel caso di più filiali esistenti nella medesima Regione, i	
	relativi rappresentanti dovranno coordinarsi nella tenuta	
	dei rapporti con gli enti del territorio regionale; qualora	
	vi siano problemi di qualsiasi tipo in tale coordinamento,	
	arbitro della situazione, con giudizio inappellabile, sarà	
	il Consiglio di Amministrazione, su istanza di uno dei	
	rappresentanti o di almeno il dieci per cento dei soci con	
	sede in tale Regione.	
	Il Rappresentante di filiale dura in carica tre anni e potrà	
	essere rinominato consecutivamente una seconda volta. Dopo	
	il secondo mandato, per poter essere ulteriormente	
	confermato in tale incarico deve raccogliere il voto	
	favorevole di almeno l'80% (ottanta per cento) dei presenti	
	in proprio o per delega all'assemblea di nomina.	
	Il Rappresentante di filiale riferisce al Consiglio di	
	Amministrazione il quale può, con propria delibera,	
	attribuirgli il potere di sottoscrivere in nome e per conto	
	dell'Associazione determinati atti, documenti e protocolli	
	di intesa, con apposita procura, a norma dell'articolo 20	
	ultimo comma.	
	In caso di violazione delle norme di comportamento o del	

	codice deontologico, nonché qualora sussistano altri gravi	
	motivi, il Consiglio di Amministrazione può revocare con	
	effetto immediato il Rappresentante di filiale, che potrà	
	ricorrere contro tale provvedimento avanti l'Assemblea dei	
	soci.	
	ART. 24. COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI O REVISORE UNICO	
	Il controllo amministrativo e contabile della Associazione	
	verrà attribuito, con delibera degli associati, a un	
	Collegio dei Revisori dei Conti composto di 3 (tre) membri	
	effettivi e 2 (due) supplenti nominati dall'Assemblea tra le	
	persone idonee allo scopo, cioè con adeguata esperienza e	
	conoscenza in campo amministrativo e contabile.	
	Il Collegio dei Revisori elegge al proprio interno un	
	Presidente. I Revisori accertano la regolare tenuta della	
	contabilità sociale, redigono una relazione al bilancio	
	annuale, possono in qualunque momento procedere ad atti di	
	ispezione e di controllo.	
	Il Collegio dei Revisori dura in carica 3 (tre) anni e può	
	essere rieletto, sempre con cadenza triennale, senza alcuna	
	limitazione.	
	In alternativa al Collegio potrà esser nominato	
	dall'Assemblea un Revisore unico, scelto tra gli iscritti	
	nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il	
	Ministero della Giustizia, con le medesime funzioni ed	
	attribuzioni del Collegio dei Revisori. Il Revisore dura in	

	carica 3 (tre) anni e può essere rieletto, sempre con	
	cadenza triennale, senza alcuna limitazione.	
	ART. 25. COLLEGIO DEI PROBIVIRI	
	Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 (tre) membri	
	eletti dall'Assemblea Generale anche al di fuori	
	dell'Associazione di cui almeno uno, preferibilmente, con	
	cognizioni giuridiche. Ad essi è delegato l'esame e la	
	soluzione delle vertenze che potranno insorgere tra i soci	
	dell'Associazione e tra essi e gli organi della stessa in	
	merito all'applicazione dello Statuto e dei regolamenti e	
	negli altri casi previsti dallo Statuto, nonché sulle	
	violazioni dei Regolamenti d'uso dei Marchi collettivi.	
	Fatta eccezione per i casi di esclusione, deliberati	
	dall'Assemblea Generale, essi decideranno, sentite le parti,	
	ex bono et aequo, senza formalità di procedure ed il lodo	
	sarà inappellabile.	
	Il Collegio dei Probiviri instaura di propria iniziativa o	
	su segnalazione del Consiglio di Amministrazione il	
	procedimento disciplinare nei confronti dei membri	
	dell'Associazione secondo quanto previsto nello Statuto e	
	dai Regolamenti.	
	I Probiviri durano in carica 3 (tre) anni e possono essere	
	rieletti consecutivamente, sempre con cadenza triennale,	
	senza alcuna limitazione.	
	Il Collegio dei Probiviri svolge le proprie funzioni con le	

	modalità ed i termini di cui al Regolamento.	
	ART. 26 COMITATO SCIENTIFICO	
	Il Comitato Scientifico è composto da un numero minimo di 3	
	(tre) a un massimo di 5 (cinque) membri eletti dal Consiglio	
	di Amministrazione anche tra i propri componenti, in carica	
	per 3 (tre) anni, rieleggibili senza limitazioni.	
	La funzione principale del Comitato Scientifico è la	
	promozione, attraverso le idee e le attività dei propri	
	membri, di ricerche, studi, convegni, seminari, al fine di	
	valorizzare le iniziative dell'Associazione. In particolare:	
	- consiglia i membri nella stesura dei loro articoli e	
	nell'organizzazione di conferenze, interviste, ecc.;	
	- promuove studi di ricerca;	
	- si avvale del contributo della Commissione Formazione	
	Permanente nello studio e nelle proposte dei temi	
	congressuali.	
	ART. 27. PATRIMONIO E FONDO COMUNE	
	L'Associazione trae le risorse economiche per il	
	funzionamento e lo svolgimento delle sue attività:	
	- dalle quote e dai contributi versati dagli associati;	
	- dagli introiti derivanti dalle attività organizzate	
	dall'Associazione;	
	- dalle sovvenzioni e dai frutti prodotti dai beni	
	dell'Associazione;	
	- da contributi dello Stato, delle Regioni, degli enti	

	locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche	
	finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi	
	realizzati nell'ambito dei fini statutari;	
	- da contributi dell'Unione Europea e di organismi	
	internazionali;	
	- da entrate derivanti da prestazioni di servizi	
	convenzionati;	
	- da erogazioni liberali degli associati e dei terzi;	
	- dagli incassi derivati dalla vendita di pubblicazioni	
	sempre nel pieno rispetto delle attività non lucrative	
	dell'Associazione;	
	- da ogni altra sovvenzione o entrata.	
	I beni ricevuti e le rendite delle donazioni e dei lasciti	
	testamentari devono essere esclusivamente destinati al	
	conseguimento delle finalità previste dall'Atto Costitutivo	
	e dallo Statuto.	
	I fondi dell'Associazione eccedenti il fabbisogno corrente	
	potranno essere investiti in strumenti finanziari previa	
	delibera del Consiglio di Amministrazione: i frutti, a	
	qualsiasi titolo, derivanti da detti investimenti potranno	
	essere impiegati solo per attività istituzionali e in ogni	
	caso non potranno mai divenire fonte di distribuzioni,	
	suddivisioni o ripartizioni agli associati o ai terzi.	
	ART. 28. CONTABILITÀ E BILANCIO	
	L'esercizio sociale va dal 1 luglio di ogni anno al 30	

	giugno dell'anno successivo.	
	Entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio	
	sociale oppure, quando lo richiedono particolari esigenze,	
	entro 180 (centottanta) giorni dalla sopradetta chiusura,	
	saranno presentati all'Assemblea degli associati il Bilancio	
	Consuntivo di esercizio, che sarà redatto con l'osservanza	
	delle norme del Codice Civile, e quello di Previsione per	
	l'esercizio successivo.	
	Il Bilancio Consuntivo di esercizio ed il Bilancio	
	Preventivo sono predisposti dal Consiglio di Amministrazione	
	con l'ausilio del Tesoriere, che fornirà tutti i dati	
	opportuni e necessari in suo possesso.	
	ART. 29. REGOLAMENTI E CODICE DEONTOLOGICO	
	Il Consiglio di Amministrazione cura la redazione del	
	Regolamento, del Codice Deontologico e di uno o più	
	Regolamenti in ambiti specifici che sottoporrà	
	all'approvazione dell'Assemblea Generale. Tali Regolamenti	
	disciplinano in modo particolareggiato gli argomenti	
	trattati dallo Statuto, con riferimento specifico al	
	funzionamento pratico dell'Associazione, ai principi etici e	
	alla concessione in uso dei Marchi di AIIMF.	
	In particolare il Consiglio di Amministrazione provvede alla	
	redazione del contratto di Licenza per l'utilizzo dei Marchi	
	Generali di Certificazione che dovrà essere sottoscritto da	
	tutti gli insegnanti autorizzati soci e dai nuovi insegnanti	

	autorizzati non soci, e alla redazione del Contratto di	
	Licenza per l'utilizzo dei Marchi Associativi di	
	Certificazione.	
	Il Consiglio d'Amministrazione provvede inoltre alla	
	redazione e/o revisione dei Regolamenti d'uso di tutti i	
	Marchi collettivi esistenti e di quelli che successivamente	
	venissero adottati.	
	Tutti i soci sono tenuti al rigoroso rispetto dei	
	Regolamenti e del Codice Deontologico.	
	ART. 30. SCIoglimento	
	L'Associazione può essere sciolta per delibera	
	dell'Assemblea per i seguenti motivi:	
	a) conseguimento dell'oggetto sociale e/o impossibilità	
	sopravvenuta di conseguirlo;	
	b) impossibilità di funzionamento per il venir meno del	
	numero degli associati indispensabile per il perseguimento	
	dei propri fini;	
	c) ogni altra causa che dovesse compromettere le ispirazioni	
	di fondo che animano l'Associazione e/o dovessero impedirne	
	lo svolgimento dell'attività.	
	ART. 31. LIQUIDAZIONE	
	In caso di scioglimento l'Assemblea straordinaria nominerà	
	uno o più liquidatori incaricati di procedere all'inventario	
	dei beni e al pagamento di tutte le passività.	
	Il patrimonio residuo all'atto dello scioglimento per	

[illegible]